

Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Martedì, 12 luglio 1966

Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D)
N. 6068 nuova serie Fondazione: 1881

INSEZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955. Prezzi per cm d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 250 (festivi e postazione prestabilita L. 400) - Negozianti L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: premi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (G/O Portale 11/5396): ITALIA: annuo L. 13.000, sem. 6.750, trim. L. 3.500 (col. Piccolo del lunedì: L. 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6.900 (col. Piccolo del lunedì: L. 30.150, 15.700, 8000) - Copie arretrate: il doppio.

AMPIA RELAZIONE DI FANFANI ALLA COMMISSIONE ESTERI DELLA CAMERA

LA LINEA POLITICA DEL GOVERNO PER IL VIETNAM, LA N.A.T.O. E L'EUROPA

Sollecitata nei colloqui con Goldberg la composizione pacifica del conflitto asiatico. Da parte italiana si prosegue una «attività discreta ma tenace» - I problemi atlantici e i rapporti Est-Ovest - Invito di Scelba al Ministro - Critiche negative di Lombardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

I problemi della Comunità europea, del Consiglio atlantico e del Vietnam, e le proposte della conferenza per la sicurezza europea avanzate dai Paesi del Patto di Varsavia, sono stati i temi del discorso pronunciato questa sera dal Ministro Fanfani di fronte alla commissione Esteri della Camera, i cui lavori sono stati presieduti dal socialdemocratico Cariglia.

Vietnam - Fanfani, dopo avere ricordato la dichiarazione letta alla Camera e al Senato all'indomani dei bombardamenti effettuati su Hanoi e Haiphong, ha confermato che «i rappresentanti dell'Italia» hanno colto l'occasione della visita a Roma dell'Ambasciatore americano Goldberg «per esporre allo stesso Goldberg quale sia stata la reazione dell'opinione pubblica e del Parlamento italiano di fronte all'attuale sviluppo del conflitto, e come permanga la ferma opinione dell'Italia che la sollecita composizione di esso, tramite un pacifico negoziato, escluderebbe le tormentate popolazioni del Sud-Est asiatico, alla ripresa di un costruttivo dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ta in un settore tanto importante per l'equilibrio del mondo». «Naturalmente - ha detto a questo punto Fanfani - anche ciò che incoraggia a persistere in un'attività discreta ma tenace, attorno alla quale si è chiesta ed ottenuta in Parlamento la massima riservatezza da parte del partito, è lo svolgimento delle iniziative di cooperazione e di dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ta in un settore tanto importante per l'equilibrio del mondo». «Naturalmente - ha detto a questo punto Fanfani - anche ciò che incoraggia a persistere in un'attività discreta ma tenace, attorno alla quale si è chiesta ed ottenuta in Parlamento la massima riservatezza da parte del partito, è lo svolgimento delle iniziative di cooperazione e di dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ta in un settore tanto importante per l'equilibrio del mondo». «Naturalmente - ha detto a questo punto Fanfani - anche ciò che incoraggia a persistere in un'attività discreta ma tenace, attorno alla quale si è chiesta ed ottenuta in Parlamento la massima riservatezza da parte del partito, è lo svolgimento delle iniziative di cooperazione e di dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ta in un settore tanto importante per l'equilibrio del mondo». «Naturalmente - ha detto a questo punto Fanfani - anche ciò che incoraggia a persistere in un'attività discreta ma tenace, attorno alla quale si è chiesta ed ottenuta in Parlamento la massima riservatezza da parte del partito, è lo svolgimento delle iniziative di cooperazione e di dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ta in un settore tanto importante per l'equilibrio del mondo». «Naturalmente - ha detto a questo punto Fanfani - anche ciò che incoraggia a persistere in un'attività discreta ma tenace, attorno alla quale si è chiesta ed ottenuta in Parlamento la massima riservatezza da parte del partito, è lo svolgimento delle iniziative di cooperazione e di dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ta in un settore tanto importante per l'equilibrio del mondo». «Naturalmente - ha detto a questo punto Fanfani - anche ciò che incoraggia a persistere in un'attività discreta ma tenace, attorno alla quale si è chiesta ed ottenuta in Parlamento la massima riservatezza da parte del partito, è lo svolgimento delle iniziative di cooperazione e di dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ta in un settore tanto importante per l'equilibrio del mondo». «Naturalmente - ha detto a questo punto Fanfani - anche ciò che incoraggia a persistere in un'attività discreta ma tenace, attorno alla quale si è chiesta ed ottenuta in Parlamento la massima riservatezza da parte del partito, è lo svolgimento delle iniziative di cooperazione e di dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ta in un settore tanto importante per l'equilibrio del mondo». «Naturalmente - ha detto a questo punto Fanfani - anche ciò che incoraggia a persistere in un'attività discreta ma tenace, attorno alla quale si è chiesta ed ottenuta in Parlamento la massima riservatezza da parte del partito, è lo svolgimento delle iniziative di cooperazione e di dialogo tra Est ed Ovest, al convergere dell'attenzione e dei mezzi del popolo americano verso la pace e il progresso, per lo svolgimento del quale tante eccezionali benemerite sono state acquistate e continuano ad acquistarsi».

Fanfani ha aggiunto che «ai rappresentanti del Governo americano è stato confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

La situazione

I problemi internazionali del momento, e cioè quelli della Comunità europea, della N.A.T.O. e del Vietnam, e le varie proposte per la sicurezza europea, sono stati i temi sui quali si è impostata la relazione con la quale Fanfani ha aperto il dibattito sulla politica internazionale davanti alla Commissione Esteri della Camera.

Per la questione del Vietnam, il Ministro Fanfani ha precisato che nel recente colloquio a Ischia con l'Ambasciatore americano permanente all'Onu, Goldberg, egli ha confermato che il Governo italiano, nei limiti delle sue possibilità, è deciso a cooperare ad ogni azione che, sulla base dei principi che già presiedettero alla conferenza di Ginevra, potesse concorrere con una nuova conferenza o con qualsiasi altro tipo di negoziazione appropriata a risolvere un conflitto che, per la pace e le condizioni elementari di sicurezza che non la rendano effimera».

Goldberg dal canto suo ha confermato ai rappresentanti italiani «il vivo desiderio degli Stati Uniti di una conclusione pacifica del conflitto che non lasci la via aperta a successive situazioni di pericolo per la pace e la liber-

ELISABETTA TRA I CALCIATORI



(Telefoto A.P. al Piccolo) Londra - La Regina Elisabetta ha presenziato l'inaugurazione del Campionato mondiale di calcio. Qui la Sovrana stringe la mano al calciatore inglese Cohen, sul campo di Wembley

STIVE ALLAGATE PER UNA FALLA AL LARGO DI CAPO HATTERAS

Affonda con mare calmo un mercantile italiano

La nave abbandonata con le scialuppe dopo estenuanti ore di lotta alle pompe. Tutti salvi gli uomini e il comandante Calochira presi a bordo di una petroliera



(Telefoto Ansa-UPI al Piccolo) Norfolk - I marittimi italiani del «Paestum» scendono dalla petroliera «SS Hess» che li ha tratti in salvo nel naufragio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Virginia Beach, 11

Il mercantile italiano «Paestum», è affondato nelle prime ore di stamane, con mare calmo, a 23 miglia a Sud-Est di Capo Hatteras, nella Carolina del Sud. Il comandante e i 31 uomini di equipaggio si salvarono a bordo delle scialuppe. L'affondamento è avvenuto per una falla che aveva fatto imbarcare acqua più di quanta ne potessero far uscire le pompe di bordo.

Equipaggio e comandante, il capitano Miro Calochira, di 44 anni, di Trieste, sono stati presi a bordo della petroliera «Hess Petrol» e successivamente trasferiti su una nave della Guardia costiera, che li ha condotti a Virginia Beach, in Virginia.

Il «Paestum» è stato abbandonato al suo destino quando ormai era nell'impossibilità di manovrare. Il comandante dava l'ordine: «Abbandonate la nave». Le scialuppe venivano ammainate con calma e senza che si verificassero incidenti. Pochi minuti prima il mercantile aveva dato la posizione della nave. Le acque al largo di Capo Hatteras vengono chiamate «la tomba dei bastimenti», a causa del numero delle navi che sono affondate in questo braccio di mare negli ultimi cento anni: nella seconda guerra mondiale, questa era la zona favorita dagli «U-BOAT» tedeschi per i loro agguati.

essere presi a bordo della petroliera «Hess Petrol». Poi sono stati trasferiti sul «Palcom», della Guardia costiera, al largo di Capo Henry (Virginia): «La prima cosa che abbiamo visto è stato un elicottero della Guardia costiera - ha continuato il comandante - il quale ci ha chiesto se tutto era in ordine. L'elicottero è rimasto sopra di noi per tutto il tempo. Anche tre navi mercantili sono venute nel nostro aiuto: la prima era la «Hess Petrol».

L'equipaggio è stato accolto dagli agenti della compagnia di navigazione e condotti in autobus in un albergo nella vicina Norfolk.

La «Paestum», della serie «Liberty», venne costruita a Baltimore nel 1944, e fu ribattezzata «Cape York». Venne venduta alla società siciliana «Neptunus» nel 1952. Con il nome «Paestum» risulta iscritta al n. 272 del Compartimento marittimo di Palermo. Aveva una stazza lorda di 7.228 tonnellate ed era normalmente adibita a viaggi oceanici, con particolare destinazione per il Messico. L'unità apparteneva alla «Società di navigazione D'Amico», che ha sede in Palermo e a Roma. Il 27 gennaio di quest'anno la «Paestum» fu sottoposta a regolare controllo tecnico da parte della Capitaneria di porto di Genova.

A. P.

Un articolo dell'«avvenire» LUSINGHE E CRITICHE di Mosca all'Italia

Mosca, 11

Il quotidiano governativo sovietico «Avvenire» scrive oggi che l'Italia potrebbe svolgere un ruolo importante nel collaborare al miglioramento delle relazioni fra l'Europa orientale e l'Europa occidentale: «L'Italia ha una messe di possibilità di svolgere un ruolo considerevole costruttivo nel rafforzamento della pace e della sicurezza europea. Amiamo credere che la mutua comprensione fra l'URSS e l'Italia continuerà a migliorare costantemente».

L'articolo elogia quelle forze che in Italia invocano una politica indipendente e la collaborazione fra i Paesi dell'Est e dell'Ovest d'Europa. Ma - continua il giornale - certi leader vedono il posto dell'Europa e dell'Italia ancora non quali sono in realtà, ma secondo il cliché del 1949, quando l'Italia si legò alla NATO. Le «Avvenire» continuano affermando: «L'attuale dipendenza dell'Italia dagli Stati Uniti è stata causata, sotto un certo aspetto, da quei investimenti americani nel Paese».

L'organo del Governo sovietico esprime poi alcune critiche, per il fatto che l'Italia sia stata impegnata come base navale degli Stati Uniti e afferma che i pericoli che ciò implica vanno crescendo, quale risultato dell'evidente intenzione degli Stati Uniti di trasformare l'Europa occidentale in uno strumento della sua politica generale e costringere anche gli Stati dell'Europa occidentale a partecipare a giochi pericolosi in altre regioni, ad esempio in Asia e nel Vietnam».

PER LA TERZA VOLTA IN CINQUE ANNI DELUSE LE SPERANZE DEL BELGIO

Fabiola di nuovo costretta a rinunciare alla maternità

Un intervento chirurgico è stato effettuato d'urgenza per evitare l'insorgere di una peritonite - Costernazione in tutto il Paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bruxelles, 11

Il Belgio, felice quattro giorni or sono quando venne annunciato da Palazzo Laeken che la Regina Fabiola attendeva un erede, è oggi costernato: la sovrana ha perduto il bimbo, per la terza volta in meno di cinque anni le sue speranze di maternità sono andate deluse. E' stato anche questa volta un comunicato di Palazzo Laeken, in termini laconici, la notizia che Fabiola non sarà mamma: «un'evoluzione imprevista delle condizioni della Regina ha richiesto un intervento chirurgico, senza il quale si sarebbe sviluppata una peritonite a causa di un'emorragia dovuta a gravidanza extra-uterina: la condizione della principessa è soddisfacente».

Quando venerdì era stato reso noto che Fabiola, come diceva nella Spagna che le ha dato i natali, era in stato di buona speranza, nessuno si era accorto che le incognite erano molte, e serie. Lo stesso comunicato ufficiale sottolineava che, dati i precedenti, si facevano le opportune riserve sull'esito della gravidanza. Ma Re Baldovino e la consorte spiegavano la prima sfortunata gravidanza

che desideravano veder condivisa dal popolo le loro speranze.

Si era detto a Bruxelles che l'evoluzione dello stato di Fabiola sarebbe stata seguita con le massime precauzioni. Ogni pubblico impegno della trentottenne Sovrana era stato annullato, con effetto immediato, e si era fatto sapere che ella non avrebbe preso parte al pranzo ufficiale in programma oggi per l'arrivo del Presidente tunisino Habib Bourghiba.

La notizia di tre giorni fa sulla gravidanza della Sovrana, dati i dolorosi precedenti dei due aborti, aveva provocato un certo scoppio di interesse pubblico e negli ambienti vicini alla Corte. Fonti molto vicine alla famiglia reale avevano spiegato che alcune indisposizioni erano già trapelate a ambienti al di fuori della Corte, per cui lo stesso Re Baldovino aveva deciso di rendere pubblica la notizia per evitare speculazioni e insinuazioni. «Dopo tutto - ha detto un funzionario di palazzo - la colpa è della stampa se la notizia è stata data così presto».

Cinque anni fa, la notizia della prima sfortunata gravidanza di Fabiola venne annunciata straordinariamente da Papa Giovanni XXIII durante una udienza pontificia e in Belgio vi fu un certo risentimento perché la notizia era stata data in Vaticano e non a Bruxelles.

Baldovino e Fabiola si sono sposati più di cinque anni fa. Lui ha 35 anni e lei 38. Per il momento, l'erede al trono è il fratello del Monarca, Principe Alberto di Liegi, il quale ha 32 anni. Secondo la linea di successione al trono è il figlio del Principe di Liegi, Filippo, di sei anni.

Non viene precisato in quale clinica di Bruxelles abbia avuto luogo l'operazione di estrema urgenza a cui è stata sottoposta la Regina. Si sottolinea invece che l'accaduto non pregiudica in alcun modo la possibilità della Sovrana di avere figli. Già tre anni fa, quando si seppe della seconda maternità interrotta di Fabiola, venne riferito che il famoso ginecologo spagnolo dottor Julio Albea aveva detto: smentendo le voci per cui la Regina non avrebbe più potuto avere prole: «La Regina del Belgio è del tutto normale, e potrà avere figli: figli, non uno solo. Ma una cosa è una speranza generica».

U. P. I.

FU ACCIDENTALE la morte di Paolo Rossi

Roma, 11

Il sostituto Procuratore della Repubblica, Pannunzio, ha consentito ai difensori di Paolo Rossi, lo studente universitario romano che morì nel corso dei disordini avvenuti all'Ateseo della Capitale nell'aprile scorso, la perizia medico-legale eseguita dal prof. Carella sul cadavere dello sventurato.

Paolo Rossi - come è noto - dopo una vivace discussione con altri studenti radde dall'alto del muretto che delimita la Facoltà di lettere. Il fatto che con il corpo dello studente furono trovate delle scintille, convinse il magistrato a ordinare una perizia sul cadavere, allo scopo di accertare se la morte fosse dovuta a fatto casuale o a violenza.

La vittima dei tumulti all'Ateseo

Roma, 11

Il sostituto Procuratore della Repubblica, Pannunzio, ha consentito ai difensori di Paolo Rossi, lo studente universitario romano che morì nel corso dei disordini avvenuti all'Ateseo della Capitale nell'aprile scorso, la perizia medico-legale eseguita dal prof. Carella sul cadavere dello sventurato.

Paolo Rossi - come è noto - dopo una vivace discussione con altri studenti radde dall'alto del muretto che delimita la Facoltà di lettere. Il fatto che con il corpo dello studente furono trovate delle scintille, convinse il magistrato a ordinare una perizia sul cadavere, allo scopo di accertare se la morte fosse dovuta a fatto casuale o a violenza.

Cronaca e costume

NONOSTANTE il vertiginoso incremento della televisione quale mezzo di diffusione della notizia (le semplici radiotrasmissioni non possono da tempo sostenere il confronto), la funzione del giornale quotidiano rimane determinante per un'incalcolabile numero di persone che prediligono la lettura diretta della cronaca. E la preferiscono perché il giornale può essere ripiegato e riposto, e la notizia può essere riletta integralmente, senza nulla perdere dei suoi particolari, come avviene per il «video», la radio e i cinegiornali.

Intendiamo riferirci particolarmente alla «cra», per la quale non si può far a meno di rilevare che troppo spesso le tinte vengono forzate e arricchite di ombre o sfumature che la pietà o il pudore preferirebbero almeno sminuire. Quel che il lettore medio (vogliamo soprattutto dire di medio buon gusto) si domanda spesso — e senza trovare una giustificazione probante — è perché certi quotidiani, con la solita costanza degna di miglior causa, pubblicano puntualmente (magari di fronte e di profilo, a mo' di scheda segnaletica) la fotografia dell'assassino, dello svaligiante, dell'infanticida e simili, se non per solleticare in qualche modo una curiosità che non manca di avere del morboso. In qualche modo: ma talvolta si vorrebbe dire ad ogni costo.

Il colpevole ammantato che, facendosi schermo di entrambe le mani, cerca di evitare l'umiliante fotografia, la delusa in amore che ha sparato in un impeto d'ira, colui o colei che ha ingoiato i soliti barbuti nel solito «attimo di sconforto», il ladro o ladra che ha messo poco abilmente in borsa un salmone o altro rubato a un grande «markt», trovano molto spesso luogo, con esibizioni delle proprie fattezze, nelle pagine anche di importanti quotidiani: e veramente non si vede perché quello spazio non possa essere dedicato ad altro più importante soggetto, e c'è anzi, in tali occasioni, di essere «tiranno».

Vero è che coloro i quali compiono invece azioni lodevoli — e che più piacciono al lettore medio conoscere sia pure in immagine, hanno la lodevole abitudine di farlo con molta discrezione e di non esporsi, quindi, agli abbaglianti lampi dei «flash».

È vero di più. Quando il protagonista (o presunto tale) di grossi crimini, è come solo dirsi, alla sbarra per un «clamoroso» processo, molti cronisti si preoccupano di farci conoscere giorno per giorno i dettagli del suo abbigliamento. Ciascuno ha nella memoria molti esempi di questa consuetudine; qui ci limiteremo a dire che eravamo ormai stanchi di vedere su quasi tutti i quotidiani, e con tanta frequenza, gli abiti di varia fattura e le pellicce di una donna fin troppo famosa, sulla cui assoluzione per insufficienza di prove non sono ancora chiuse le polemiche. Si può esser certi, comunque, che, dal momento in cui quelle sembianze — impellicciate o meno — non sono più apparse sui giornali con la «giustizia» di due o tre colonne, il ricordo non solo della persona ma anche dei fatti è cominciato rapidamente a svanire e non sarà sostituito, nella coscienza del pubblico leggente, da qualche cosa che promuova un valido giudizio morale. Altre volte si insiste sul modo di vestire di uomini politici nostrani e più spesso stranieri in visita, senza che ciò apporti, obiettivamente, alcun lume a una pur generica conoscenza dell'individuo e della sua personalità.

La cronaca deve badare ai particolari, si dirà; è questo uno dei suoi compiti, e le sollecitazioni di giudizi di qualsiasi genere, anche morale, non rientrano nei suoi doveri professionali. Ma è anche vero che, rifiutando il particolare evidentemente pettegole e non stimolando inutili o malecite curiosità, evitando d'indugiare su aspetti triviali (senza dire di quelli morbosità, per i quali occorrerebbe ben più lungo discorso) della realtà amara e anche banale di cui la cronaca deve occuparsi ogni giorno, si renderebbe alcun danno alla libertà di opinione e di stampa.

Questione di sensibilità — soggettiva — del singolo cronista. Certamente. Ma non dimentichiamo che ciascun giornale è anche un'azienda: e che pur conservando una ben riconoscibile «linea», nessuno di essi può correre il rischio di

minor vendita perché il concorrente è più generoso ed esplicito in più peregrini o piccanti particolari.

Si vuol «seguire il gusto del pubblico». Ma non è invece funzione essenziale della stampa, specie di quella quotidiana, creare questo gusto determinandone con equilibrio e misura tendenze e orientamenti? Un giornale non è mai letto soltanto da colui che lo acquista: si può calcolare, per ciascuno, una media di almeno tre lettori. Ogni giorno, nell'«esporre gli immane episodi che purtroppo «fanno notizia» in senso deteriorato (se non anche scandalistico), ciascun cronista potrebbe dare al gran pubblico (e, implicitamente, a se stesso) una salutare lezione senza salire in cattedra o in pergamo. Un «contrappeso» notevolissimo alle sguaiataggini così spesso premeditate per amor di cassa dalla aguzzina ma squallida furberia di certi cinematografari, e alle leggerezze (per definirle così) della televisione.

Il costante esercizio di un vigile senso del limite, intelligentemente inteso e attuato senza neppure un preconcetto impegno moralistico, dimostrerebbe che la stampa quotidiana, se è meno veloce dell'immagine e della notizia immediatamente irradiata, è però assai più capace di un giusto autocontrollo e più efficacemente può dimostrare un responsabile senso della misura. E inciderebbe sul costume di tutti, anche di coloro (e sono i più) che nemmeno sospettano di averne bisogno.

La carta stampata, il meno effimero fra i moderni mezzi di diffusione del pensiero, attuerrebbe così in questo settore tanto arduo e delicato una rasseranente funzione di mediatrice fra un mondo incerto e convulso e la verità, la quale non soffre di essere riformata o esasperata ma chiede solo di rimanere nelle sue giuste e umane dimensioni.

Edoardo Gennarini

Acquistati a Londra documenti italiani

Roma, 11

La direzione generale degli archivi di stato del Ministero degli Interni, con la collaborazione della direzione generale delle relazioni culturali di Londra ha provveduto ad acquistare, a una vendita all'asta, che ha avuto luogo recentemente presso la casa Sotheby di Londra un importante gruppo di documenti italiani, tra i quali, di particolare rilievo, un complesso di oltre duecento lettere di Ludovico Antonio Muratori, in buona parte inedite. Questo acquisto che rientra in un piano per il recupero di materiale documentario disperso all'estero che la direzione generale degli archivi di stato ha predisposto da tempo, segna l'acquisto di questo materiale negli USA.

Mancava però la più interes-

sante, e forse più importante,

quella che Kafka inviò da un

sanatorio dell'Alto Tatra al

caro amico, che ne sta tut-

ta ancora, e che, dopo la

pubblicazione, dopo essere

essersi assicurata per il

prossimo autunno la rappre-

sentazione in ben quattro te-

atri: Salisburgo, Innsbruck,

Amburgo e Düsseldorf. Si tratta

di un lavoro frammentario con-

cepito e schizzato nel 1911 e

che dieci anni più tardi Mila-

na Jesenska («l'amata immor-

tale») fece leggere a un giova-

nissimo critico e commediogra-

fo ceco, Ludek Mandaus, al-

tualmente regista del Teatro

nazionale di Praga. Mandaus

lo lesse e ne riportò una pro-

fonda impressione; d'accordo

con l'autore, ne elaborò, «ma

solo tecnicamente», i dialoghi

e l'impostazione scenica; poi

lo tradusse in ebraico per la

compagnia galiziana di Joel

Spiro, che lo rappresentò due

volte, nel 1922, in un piccolo

teatro d'avanguardia di Praga.

Il lavoro desto notevole in-

teressa specie fra i non molti

che erano in grado di capire

le «strutture filosofiche e so-

prattutto, i simboli rabbinici

e cabalistici. Kafka volle as-

istere solo alla prova generale;

ne fu soddisfatto, elogio la re-

gia di Mandaus, ma non ne

fece cenno nei suoi diari, e

non ne parlò né a Max Brod,

né a Otto Pick; circostanza

questa che ha indotto il pri-

mo, accuratissimo biografo, a

mettere in dubbio l'autenticità

del dramma. Dal canto suo

Mandaus non ha voluto fornir

spiegazioni precise sui mo-

tivi che gli hanno consigliato

di tenere nel cassetto per tan-

ti anni una delle opere più cu-

riose di Kafka, non ancora

mantenute. Circa la sorte del

manoscritto originale, Man-

aus non ha voluto dir nulla.

Il Presidente Saragat si è vi-

visamente congratulato con gli

Editori per l'attività della loro

azienda e per l'alto valore rag-

giato dalle opere formate il

catalogo della giovane Casa Ed-

itrice.

Nell'occasione della loro vi-

sita, gli Editori Anselmo e Vir-

ginio Motta, hanno pure infor-

mato il Presidente della Repub-

blica sull'andamento delle loro

iniziative culturali ed artistiche

e preclusamente: «Borse di stu-

dio Federico Motta» istituite in

memoria del loro genitore e la

«VII Biennale Nazionale d'Ar-

te Sacra Contemporanea». Pre-

mio Federico Motta Editore.

All'udienza evidentemente al

dramma «Il custode della tom-

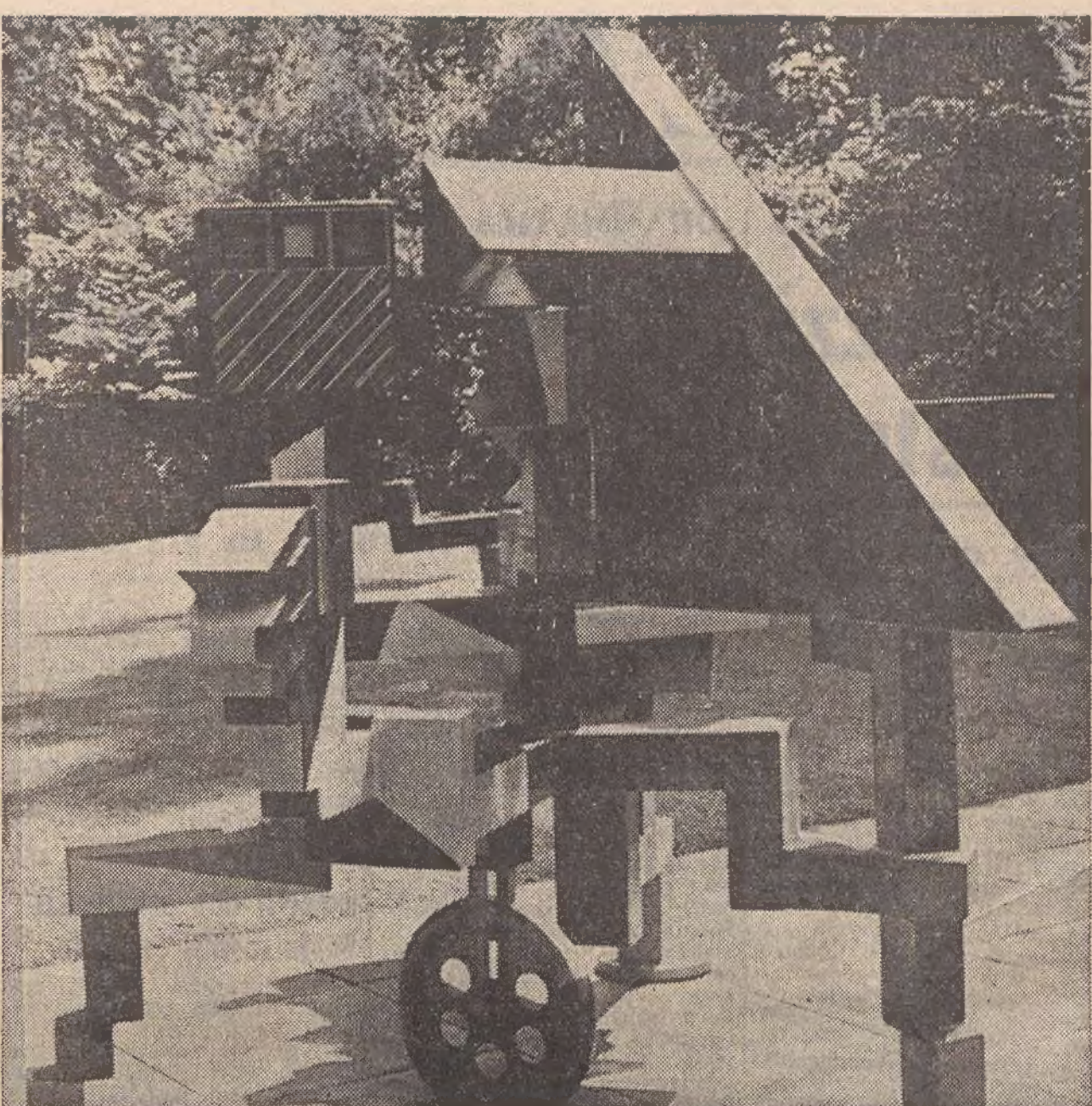
ba», ma soprattutto a «Un vo-

lo intorno alla lampada», que-

sti ultimi ignorati anche da

Max Brod che, come è noto,

salò dalla distruzione la mag-



Si è aperta a Londra, nel Parco di Battersea, una mostra di scultura all'aperto, a cui partecipano 23 scultori di ogni tendenza. Nella foto, «Tokio 1964» di Eduardo Paolossi, in alluminio

«UN VOLO INTORNO ALLA LAMPADA» NEL PROSSIMO AUTUNNO IN PRIMA MONDIALE

Dramma inedito di Kafka in un cassetto per 44 anni

Si tratta di un ampio frammento dialogato, elaborato e tradotto da uno scrittore cecoslovacco per la compagnia del teatro ebraico - Sarà portato sulle scene in Austria e in Germania

Innsbruck, luglio

Nell'estate 1963 si riunirono nello storico castello di Libitz in Cecoslovacchia letterati e critici convocati dal Governo di Praga per stabilire se si potesse rievocare l'«autismo» per molti ideologici, alle opere di Franz Kafka. Il convegno si concluse con un verdetto positivo, anche perché si era riusciti a produrre numerosi scritti inediti dello ksmine cittadino boemo di lingua tedesca e di fede ebraica, fra l'altro alcune liriche giovanili d'intonazione sociale, una specie di dialogo filosofico a sfondo pacifista e le ultime lettere confidenziali a Otto Pick, redattore letterario della «Prager Presse».

Era questo un quotidiano di abile propaganda, fondato da Benes e diffuso in tutto il mondo tedesco; le sue pagine culturali ebbero fra gli altri meriti quello di avere fatto conoscere, in traduzioni magistrali (la più parte dello stesso Pick), i maggiori poeti e prosatori moderni dei Paesi slavi, come Karel Clapek, Majakovskij ed Esenin.

Mancava però la più interes-

sante, e forse più importante,

quella che Kafka inviò da un

sanatorio dell'Alto Tatra al

caro amico, che ne sta tut-

ta ancora, e che, dopo la

pubblicazione, dopo essere

essersi assicurata per il

prossimo autunno la rappre-

sentazione in ben quattro te-

atri: Salisburgo, Innsbruck,

Amburgo e Düsseldorf. Si tratta

di un lavoro frammentario con-

cepito e schizzato nel 1911 e

che dieci anni più tardi Mila-

na Jesenska («l'amata immor-

tale») fece leggere a un giova-

nissimo critico e commediogra-

fo ceco, Ludek Mandaus, al-

tualmente regista del Teatro

nazionale di Praga. Mandaus

lo lesse e ne riportò una pro-

fonda impressione; d'accordo

con l'autore, ne elaborò, «ma

solo tecnicamente», i dialoghi

e l'impostazione scenica; poi

lo tradusse in ebraico per la

compagnia galiziana di Joel

Spiro, che lo rappresentò due

volte, nel 1922, in un piccolo

teatro d'avanguardia di Praga.

Il lavoro desto notevole in-

teressa specie fra i non molti

che erano in grado di capire

le «strutture filosofiche e so-

prattutto, i simboli rabbinici

e cabalistici. Kafka volle as-

istere solo alla prova generale;

ne fu soddisfatto, elogio la re-

gia di Mandaus, ma non ne

fece cenno nei suoi diari, e

non ne parlò né a Max Brod,

né a Otto Pick; circostanza

questa che ha indotto il pri-

mo, accuratissimo biografo, a

mettere in dubbio l'autenticità

del dramma. Dal canto suo

Mandaus non ha voluto fornir

spiegazioni precise sui mo-

tivi che gli hanno consigliato

di tenere nel cassetto per tan-

ti anni una delle opere più cu-

riose di Kafka, non ancora

mantenute. Circa la sorte del

manoscritto originale, Man-

aus non ha voluto dir nulla.

Il Presidente Saragat si è vi-

visamente congratulato con gli

Editori per l'attività della loro

azienda e per l'alto valore rag-

giato dalle opere formate il

catalogo della giovane Casa Ed-

itrice.

Nell'occasione della loro vi-

sita, gli Editori Anselmo e Vir-

ginio Motta, hanno pure infor-

mato il Presidente della Repub-

blica sull'andamento delle loro

iniziative culturali ed artistiche

e preclusamente: «Borse di stu-

dio Federico Motta» istituite in

memoria del loro genitore e la

«VII Biennale Nazionale d'Ar-

te Sacra Contemporanea». Pre-

mio Federico Motta Editore.

All'udienza evidentemente al

dramma «Il custode della tom-

ba», ma soprattutto a «Un vo-

lo intorno alla lampada», que-

sti ultimi ignorati anche da

Max Brod che, come è noto,

salò dalla distruzione la mag-

sante, e forse più importante,

quella che Kafka inviò da un

sanatorio dell'Alto Tatra al

caro amico, che ne sta tut-

ta ancora, e che, dopo la

pubblicazione, dopo essere

essersi assicurata per il

prossimo autunno la rappre-

sentazione in ben quattro te-

atri: Salisburgo, Innsbruck,

Amburgo e Düsseldorf. Si tratta

di un lavoro frammentario con-

cepito e schizzato nel 1911 e

che dieci anni più tardi Mila-

na Jesenska («l'amata immor-

tale») fece leggere a un giova-

nissimo critico e commediogra-

fo ceco, Ludek Mandaus, al-

tualmente regista del Teatro

nazionale di Praga. Mandaus

lo lesse e ne riportò una pro-

fonda impressione; d'accordo

con l'autore, ne elaborò, «ma

solo tecnicamente», i dialoghi

e l'impostazione scenica; poi

lo tradusse in ebraico per la

compagnia galiziana di Joel

Spiro, che lo rappresentò due

volte, nel 1922, in un piccolo

teatro d'avanguardia di Praga.

Il lavoro desto notevole in-

teressa specie fra i non molti

che erano in grado di capire

le «strutture filosofiche e so-

prattutto, i simboli rabbinici

e cabalistici. Kafka volle as-

istere solo alla prova generale;

ne fu soddisfatto, elogio la re-

gia di Mandaus, ma non ne

fece cenno nei suoi diari, e

non ne parlò né a Max Brod,

né a Otto Pick; circostanza

questa che ha indotto il pri-

mo, accuratissimo biografo, a

mettere in dubbio l'autenticità

del dramma. Dal canto suo

Mandaus non ha voluto fornir

spiegazioni precise sui mo-</

Muore una bambina nell'incredibile bivacco

Da parecchi anni i cittadini segnalano invano la penosa situazione tollerata dalle autorità

Una storia pietosa e incredibile: una bambina di otto mesi è morta in Piazza della Libertà del bivacco esistente nel giardino di Mica Trajčević, la Stazione centrale — tra le braccia della madre, una donna jugoslava. Da nove giorni la donna, due uomini e la bambina vivevano in un solo letto. La bambina ha avuto il potere di interrompere il triste soggiorno: altrimenti, liberi di continuare a vivere o a morire, come sui marciapiedi di una città.

Ma raccontiamo i particolari della penosa vicenda. Una donna, dunque, s'è sentita morire tra le braccia la creaturina che aveva appena avuto. La madre è Mica Trajčević, di 28 anni, residente a Kragujevac, in Serbia, è a Trieste da alcuni giorni assieme alla sua piccola Ljiljana, di sei anni, sorella della bimba. Stevan Mikić, di trent'anni, è un fratello di costui. La sparuta comitiva aveva lasciato il Paese d'origine con il proposito di raggiungere la nostra città. Ma, a causa di una serie di coincidenze, si sono dovuti soffermare per qualche tempo, non si sa con quali propositi per l'avvenire.

va alle sei, stava ancora dormendo, la Trajčević ha tentato di svegliarla, e, soltanto quando ha visto che non c'era, ha trovato il filo di sangue le colava dalla labbra. Spaventata, la donna s'è messa a urlare, e le sue sperperate invocazioni sono state raccolte da un poliziotto commissariato dello Scalo ferroviario il quale, accorso sul posto, ha telefonato subito alla CRI. Poiché in quel momento tutte le autoletture erano segnate per la guardia bianca, si è intervenuto sul posto una macchina della Mobile, con il quale la Trajčević, che teneva la bimba stretta al petto, è stata trasportata all'ospedale dove non era più nulla da fare.

La piccola salla è stata trasportata all'Ospitorio dove, nel pomeriggio, è stata visitata dal prof. Nicolini. Da quanto il potere legale ha potuto desumere dai esploratori medici, la bambina possiede il cadaverino, l'improvvisa fine della Lepovska sarebbe stata determinata da cause naturali: un caso di morte clinica. La Trajčević, che era stata in tutti e due gli stati poi accompagnati negli uffici della Mobile per venire interrogati. Mikić, che è diviso dalla moglie

Al loro arrivo nove giorni fa, si erano accampati nei pressi del Slios di piazza della Libertà e, durante il giorno, mentre la Trajovich badava alla figliolletta, i due uomini andavano in giro nella speranza di sistemarsi in qualche modo.

perlessità è di breve durata: si tratta della prova di cultura musicale, saggio; ci convinceremo che il nostro è un'missione di lettere (italiano, storia, latino, disegno e musica). Una professoressa di musica interroga una brunneta: «Se devi scegliere tra una zona di campagna (non ne lo auguro), in una scuola priva di pianoforte di armonium o

ha somministrato alla figliuola tre cucchiariate di patate schiacciate e, successivamente, le ha dato un succhiottino. Intorno alle 22, ha allattato la piccola, che poi s'è accoppiata tra le sue braccia. La piccioletta ha dormito sino alle quattro, quando la madre l'ha avvicinata nuovamente al petto. Due ore dopo, preoccupata perché la Leposava che, puntualmente, si desta-

Questi i fatti. Non drammatizziamo. E' facile far leva su sentimenti, in casi del genere. Chiediamoci soltanto: quando «segnalazioni» non hanno scritto i cittadini e il nostro giornale ospitato, su questo triste spettacolo? Quante volte non sono scattati i flash dei nostri fotografi per documentare l'incredibile realtà? Nessuno ha provveduto, mai.

~~~~~

Viaggio Culturale con l'Associazione Italo-Americana

**FERRAGOSTO IN INGHILTERRA,  
GALLLES E IRLANDA**

DAL 10 AL 26 AGOSTO

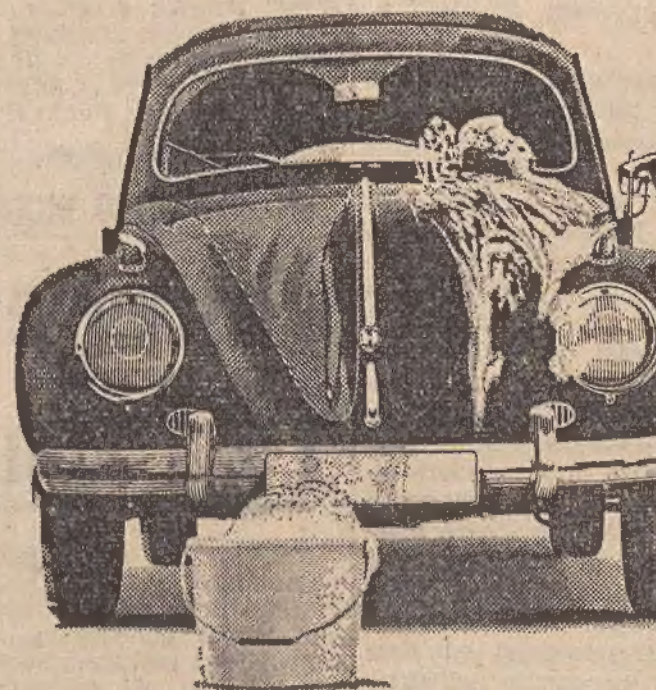
Combinazione in treno e in aereo

Programmi e iscrizioni presso:  
**PATERNITI VIAGGI**, corso Cavour 7/1 - Telefono 23-33

**UN COLPO DI SPUGNA e qualsiasi  
VOLANTE CENTRATO nuovo. Foto**

e propria, la prova orale, cioè teorica, e la prova pratica, cioè di insegnamento di questa materia. La prova pratica è alle volte «deliziosa» e impegna tutti i candidati presenti. Si com-

ture inalterabili. Per questo parlando di VOLKSWAGEN si dice che LA STRADA È IL SUO GARAGE.



Oltre 700 punti Assistenza con ricambi originali! In tutte le 92 provincie.

**LA CITTA'**

**SCAMPOLI  
e tagli fine pezza**

Domani 13 corrente ha inizio  
da GALTRUCCO la tradizionale  
vendita di scampoli e tagli fine  
pezza dei suoi pregiati tessuti

**LANERIA - SETERIA - COTONI**

**GALTRUCCO**

**TRIESTE - PIAZZA GOLDONI**

### RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DELL'ACEGAT ALLE RIUNIONI DI ROMA

## Sono soprattutto d'ordine sindacale i problemi aperti delle Municipalizzate

Da un'accurata analisi della situazione, risultata seria, emerge che il trattamento economico-normativo del personale è eccellente in rapporto alle altre categorie.

Si sono svolte in questi giorni a Roma le assemblee generali delle Federazioni nazionali delle Aziende municipalizzate delle acque e varie, di quelle che si occupano di servizi di pubblica utilità. In queste riunioni si contestano la legittimità del controllo, in via di principio, ma chiedono che la legislazione della municipalizzazione sia aggiornata. Il vigente Testo Unico sulla municipalizzazione è del 1930, e non tiene conto di un sollecito impegno delle Federazioni e della Confederazione sullo studio e sulla selezione dei problemi economici, giuridici e tecnici delle municipalizzazioni.

tricherie, nonché dell'omologazione delle norme sindacali. I sindacati hanno preso in considerazione l'ipotesi di una rappresentanza del Comune e dell'Accegaf. Le relazioni presentate dagli organi direttivi, gli interventi dei delegati, gli animati dibattiti seguiti, hanno puntualizzato i di-

versi problemi in vari modi posti all'attenzione dell'assemblea delle aziende elettriche municipalizzate, presieduta dal sen. Magliano, è stata, tra l'altro, esaminata la questione dei rapporti con l'ENEL in tema di concessione delle attività elettriche. Come è

In tutte le assemblee federali, ma particolarmente in quella della Confederazione della Municipalizzazione, infine è stato molto lungamente discusso il problema sindacale. E' stata manifestata la più viva preoccupazione per le condizio-

sindacale e per continuare proficuamente il colloquio con i Sindacati dei lavoratori. In questo senso è stato rivolto invito ai Sindacati per un esame realistico della situazione nell'interesse, sia delle aziende che degli stessi lavoratori. E' stato

in rapporto alla situazione generale retributiva del Paese e i trattamenti previdenziali volutamente superiori ad ogni livello di vita, e alla mancanza da erogazioni di fine lavoro, tuati ai massimi livelli retribuibili nell'attuale contrattazione sindacale.

**L**a situazione economica delle aziende non è stata negata dal Consiglio di Stato, il quale annullando la deliberazione dell'Anas sulla stipulazione di forme di procedura da osservarsi dall'ENEL e dal Ministero dell'Industria e Commercio, per cui la concessione, prima della sua attuazione, deve essere emessa l'autorizzazione favorevole del Ministro, costituisce un atto dovuto, limitandosi al provvedimento del rinvio.

NEI del Ministro. Infatti, in relazione ad altro provvedimento riguardante l'azienda elettrica di Terni, l'ENEL ha fatto ricorso alla Suprema Corte di Cassazione a sezioni unite per la definizione degli atti da seguire e da quel momento si è astenuta da ogni altra determinazione in materia. La vita dell'azienda industriale ha però un suo dinamismo che non consente attese di anni, come conducono delle aziende elettriche municipalizzate a risan-

te attualmente di questo prolungato stato di incertezza.

L'assemblea delle aziende elettriche municipalizzate ha auspicato interventi politici per cercare di alleviare le tensioni che si sono create all'economia delle aziende. Ai politici si sono pure rivolti i delegati delle aziende per richiamare la loro attenzione sugli effetti negativi nel settore, specialmente per quanto riguarda la mancata approvazione della proposta di legge di una massiccia assunzione dell'energia elettrica consumata per gli usi elettrodomestici.

L'attore Silvestro Godina, anziano artista che si formò alla scuola dello Scomparini e che dell'impressionismo ottocentesco, più che dalle dottrine di quel movimento, ha tratto le sue tendenze, compariantane, trasse linfa per il suo tranquillo e peccato dipingere. La mostra personale, attualmente aperta all'annullamento del pubblico, alla galleria Scomparini, vedute di Cittavecchia e della periferia mariniera, paesaggi carichi colti lungo l'acaro delle quattro stagioni, marine e scenette rustiche.

Del Godina sarà opportuno ricordare l'altare della gloria, gli

**Quadri di Babuber**

Nella vetrina del negozio di cornici Sdatori, in galleria Rossini, il pittore Giovanni Babuber ha presentato una mostra di quadri ispirati al mondo della periferia cittadina, dove, sabbianamente, la campagna viene rapidamente divorata dallo sviluppo urbanistico. Le opere sono state realizzate con estroso improvvisazione di un fresco impressionismo: grandi alberi grondanti un verde umido, quasi la pioggia fosse appena terminata, pareti colorate, cieli azzurri, cieli appena tocchi dalla gioia del sole al termine di un violento ac-

cessato per un periodo di tempo tale da permettere al settore di affrontare le soluzioni globali dei propri problemi, che diversamente non irrealizzabili in presenza di propri ingiustificati oneri dei costi stessi.

In sostanza, un contributo decale nel riguardo di questi aziende che agiscono nell'interesse esclusivo dell'attività e che tanta parte delle risorse hanno de-

alla costanza di ottimizzare i trattamenti e il normativo dei propri lavori, non può risolversi in semplice costante ed in-

Nell'assemblea delle autorità locali, il presidente della commissione di cui fa parte, il sen. Pelizzo, si è ampiamente discusso del piano regolatore degli acquedotti, alla cui attuazione si auspica che i comuni possano partecipare mettendo a disposizione le proprie esperienze e le proprie capacità tecniche.

Altro argomento discusso dai delegati è stato quello della metanizzazione del nostro Paese, di cui si attende alla soluzione, con l'apporto delle difficoltà riscontrate al trasporto via mare.

del metano ed alle prospettive di finanziamento concesso dalla Elf: Europa, soddisfazione è stato giudicato il consenso del lavoro della Gasitalia, che ha fatto il «sacrosanto» nazionale per la fornitura alle aziende del metano a tariffa birmista.

La prima tempe che l'assemblea è stata ampiamente discussa una recente circolare del Ministro Tavanti, che ha richiesto ai dirigenti di riciclare i petroli controllati.

Lo spettacolo prescelto come tema nei quadri migliori di Godina è permeato da una idea melancolica, un sentimento ostico che è proiettato all'attenta analisi delle forme e dei colori, e che produce un'emozione provvisoria entusiasta turbi il colloquio con la realtà. In questa scrittura non appare la «pittura» di Godina così a lungo conservato oltre tante vicissitudini.

Il spettacolo, che si può anche ritrovare, è l'estrema difficoltà delle condizioni di lavoro, con i costi degli investimenti e la gestione sviluppo posto dalla domanda crescente e mutevole del mercato. La situazione di povertà pubblica locale, paralizzando ogni possibile espansione delle attività produttive, costringe a mancare alle aziende le risorse necessarie integrare gli investimenti e oneri amministrativi, la gestione.

# VITA NEL PORTO

**Linea Centro America. Nord Pacifico.** Il 22 corrente la m/n «A. Pacinotti» salperà da Trieste con a bordo buoni quantitativi di carico di provenienza sia nazionale che estera. La nave apparterrà direttamente a Napoli dove proseguirà per Livorno, Genova, Margherita, Barcellona, Cadice e altri scali del Centro America - Nord Pacifico.

**Linea Sud America. Verso il 19/7,** come già annunciato, il p.f.o. «E. Suvio» lascerà il nostro porto per iniziare il suo nuovo viaggio di andata alla volta del Sud America.

**Buoni carichi sulle unità di p.i.n.**

La m/n «Bernina» della società Adriatica, sta effettuando una manipolazione di circa 530 tonnellate di merci varie, da e per i porti della linea regolare per la Turchia, Egitto, Levante. La «Città di Siracusa», della linea del Periplo italiano - Marittimo - dopo aver ceduto al caricamento di circa 600 tonni, di general cargo per i porti della rotta.

La m/n «Pacinotti», della linea Centro America Nord Pacifico, sta effettuando di seguito

nave mista «Ege» (appoggio alla Ellerman Wilson) per un movimento complessivo tra sbarco ed imbarco di circa un migliaio di tonnellate.

**Douglas americano**

Si trova in porto il «Latagtas», in appoggio alle Mediterraneane, che giunge dalla rotta orientale del Pacifico (USA - Canada) con 2.400 tonni, di legname segato Douglas; oltre a 100 tonni di cellulosa.

**I traffici di Fiume**

Nel 1965 il porto di Fiume ha totalizzato un cospicuo successo commerciale, con un volume di

dei servizi, la inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture, la politica trascinata dall'insufficienza dei mezzi finanziari; ri, la scarsa autonomia delle aziende. Sono stati anche i pericoli di aggravamento della situazione economica che sono stati riconosciuti la municipalizzazione in corso si trova innanzi ad una decisiva.

L'assemblea conferendo, fornito indicazioni per una nuova politica di ricostruzione del ruolo delle aziende, particolarmente in relazione di pubblici servizi

## Cronache portuali

Ne primi dieci giorni del mese sono giunte nel nostro scalo commerciale (Magazzini Generali) 14.500 tonnellate di merci. La popolazione così indicata: merci varie sbarco 12.399 tonni, imbarco 49 mila 966 tonni; minerali 2.204 tonni; cereali 16 mila 723 tonni; legnami sbarco 3.138 tonni e imbarco 0.116 tonni. Nei primi dieci giorni il movimento di manipolazione (merci di ogni genere) è stato di 10 mila, 5 legnami e prende a bordo più di 500 tonni di merci varie. La manipolazione di minerali è di 370 tonni «cellulosa» di carta, 30 tonni di legnami, 3 mila sbarcando 370 tonni, di minerale di cianite, oltre a 500 tonni di varie, tra cui minerali, e una nave farà poi varo alla Arsénale.

E' attesa in giornata la «Exaro Port» (società di S. Giorgio della linea regolare Lloydiana). La nave sbarcherà 1.050 tonni di merci, in prevalenza cemento, e caricherà 1.000 tonni di minerali.

Il movimento di manipolazione (merci di ogni genere) è stato di 10 mila, 5 legnami e prende a bordo più di 500 tonni di merci varie. La manipolazione di minerali è di 370 tonni «cellulosa» di carta, 30 tonni di legnami, 3 mila sbarcando 370 tonni, di minerale di cianite, oltre a 500 tonni di varie, tra cui minerali, e una nave farà poi varo alla Arsénale.

In testa alla graduatoria del traffico transiti umani sta la Cecoslovacchia con 1.370.743 tonni, pari al 57,8 per cento del totale. Seguono l'Ungheria (463.743 tonni), l'Austria (460.743 tonni) e l'Ungheria (463.743 tonni). I paesi che hanno il più basso traffico sono altri sei.

mentoni di esercizio a un più alti tempi trascorsi da un'azienda. I problemi di gestione e di organizzazione, logici ed organizzativi, così e medi C. uni e giuridicamente, e per la gestione, obbligano a essere coordinati al fine temp. e al funzione: era di un pubblico locale revisionare le aziende o-finanziarie tra aziende locali. Lo sviluppo

di arrivare per lo sbarco  
l'imbarco a rate di 105 mi-  
la tonnellate.

**Merci di massa**

Si trova nel Porto franco nuovo  
della "Cavellon" della Flotta Lauro,  
che sbarca 10.871 tonn. di mine-  
rale di ferro, imbarcato a Goa,  
sulla costa occidentale dell'India, per  
per conto della Cofechraf. Il carico  
è in appoggio alla Pilanar.

Il "Cavellon", della Società Italia,  
della linea regolare Adriatico-Sud-  
America, sta per scaricare 3.707  
tonnellate di minerali, 1.045 tonnellate  
e 500 tonn. di varie, fra caffè, ri-  
so, tannino, ecc. La nave si por-  
terà poi all'Arsenale.

In giornata dovrebbe arrivare il  
carico in appoggio alla Agostini  
per sbarcare circa 12.000 tonn. di  
frumento canadese per conto di  
motini locali e di Dervignano. La  
nave, della Flotta della zona dei grandi  
laghi americani,

**Riso per l'India**

E' in porto il carico "Duke of  
Athens", in appoggio all'Agente  
Ellerman Wilson, che sta imbar-  
cando 16.000 tonnellate di riso,  
giunto con altre navi dal Brasile.

**Altri movimenti**

Giungono oggi le due motonavi  
della Flotta Eperon, "Erreva" e  
"Erma" per prendere a bordo più  
di 1.300 tonn. di carico vario, per i  
vari scali del Levante. Per il 14  
giungono anche le due motonavi  
della Flotta Svenska Lloyd (Agente  
Ripaoli), per sbarcare 800 tonn.  
di cellulosa per cartiere locali.  
Nella Flotta Eperon arriveranno  
nella notte della Flotta Gemari, il  
"Perax" e l'"Agostino", per carica-  
re complessivamente per conto  
scali del Levante, circa 2.000  
tonnellate di grano e traffico gene-  
rale. Oggi sarà in porto la motona-  
ve.

Un grosso incremento hanno avu-  
to i legnami, saliti nel passato  
biennio da 73.359 a 98.842 tonn.  
Indubbiamente Fiume — stando  
all'evoluzione del movimento del  
carico — ha dovuto essere più  
più a buon mercato di Trieste. Di  
questi avvisi sono stati del resto,  
agli operatori economici che han-  
no potuto la parola durante lo svi-  
gimento delle "prime giornate per-  
manenti del legno" alla nostra  
Fiata, i quali hanno avuto l'im-  
pressione dell'eccessiva carenza del  
costo di manipolazione portuale  
sui legnami, soprattutto su quelli  
che giungono dall'interno della  
Francia, dove sono essere imba-  
cati per l'oltremare. Nelle stesse  
giornate è stato anche men-  
sionato che la Spagna, di Fiume,  
si è visto che il trasporto del  
trasporto di tronchi di legnami  
esotici africani destinati ai porti  
alto-adriatici.

Il movimento del legno è stato  
dominato nell'ambito del por-  
to quinquennale di sviluppo  
nella programmazione econo-  
mica regionale. Deve essere  
data la politica delle "prime  
giornate" dei servizi di  
correlativamente alle  
possibilità degli Enti  
economici, gli oneri.

In questa  
dei problemi esaminati,  
le ragioni svolte, l'Asso-  
nazione liberato di dare alla  
federazione delle  
ne nuova e cioè  
"Confederazione italiana"  
servizi pubblici degli en-  
ti, la presidenza della  
presidenza della  
ed alle altre assemblee  
partecipati i rappresen-  
tanti pubblici gestiti  
nel nome  
aziende speciali adre-  
Federazioni e che asso-  
completamente a 375

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

TERZA GIORNATA AL FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA

## Ieri sera di turno terrore e invasione

Spagna e Gran Bretagna sullo schermo del Castello Per l'assegnazione del «sigillo» insediata la Giuria

Terza giornata del Festival internazionale del film di fantascienza. Di scena, la sera, al Cortile delle Milizie, la Spagna e la Gran Bretagna, rispettivamente con il suo preistorico «Ereazione»; al cinema Filodrammatico, al pomeriggio, è stata la volta dell'Unione Sovietica, della quale è stato proiettato per la sezione retrospettiva «L'isola misteriosa».

«El sonido prehistórico» è il misterioso, silenzioso e terrificante «suono» emanato da una specie di medusa gelatinosa divenuta invisibile, che si abbatte su diversi componenti di una spedizione in Grecia, alla ricerca di un favoloso tesoro nascosto — si crede — in una vasta spelonca. I pastori li avevano però messi in guardia: la caverna è un luogo sacro, usata un tempo come sepolcro, e perciò fonte di lutto per i suoi profanatori. «Resuscitare i morti del passato» — ammonisce la domestica, il cui nome è Calliope — conduce a morte, e la cupidigia è la più diretta via alla disgrazia. Peggio per coloro i quali non si curano di tali ammonimenti.

Il terrore aumenta proporzionalmente alle uccisioni provocate dal «suono». Viene allora sparsa per terra della farina, per localizzare le orme lasciate dal mostro. Una volta individuata, gli vengono lanciate contro due poderose accette, che costringono l'essere invisibile, rimangono come conficcate nell'aria; e nella fuga, il suono lascia dietro di sé una striscia di sangue. Evidentemente, anche lui è vulnerabile. Quando i superstiti salgono sulla «jeep» per abbandonare definitivamente il luogo, per ora ancora uno di loro: ma nel raccapezzare rogo della macchina troverà la fine anche il suono, muto per sempre. Rimangono vivi due uomini e due donne. Si allontanano, a piedi, tenacemente abbracciati. Fine.

### Commedia musicale da «Mal di domenica»

Parigi, 11. «Mal di domenica», il fortunato film di Jules Dassin, sarà presentato sotto forma di commedia musicale a Broadway, sempre per la regia di Dassin. Protagonista sarà, naturalmente, Melina Mercouri, che afferma di sapere anche ballare, oltre che recitare e cantare, e accanto a lei compariranno Nikos Kourkoulos e Orson Bean, quest'ultimo nella parte che, al cinema, fu interpretata da Dassin. Le musiche saranno scritte dal compositore Hadjidakis.

molto opportunamente, Tino Ruscio — verso un avvenire uscito dalla paura si traduce nella pervicacia con cui l'ingrediente «pauroso» o addirittura terrificante continua ad insinuarsi nel film fantascientifico. Restio a cimentarsi con i problemi del possibile che richiedono un'acquisizione consapevole di concetti, regole e formule corrispondenti all'ordine della società contemporanea, ama ancora esercitarsi con l'improbabile.

Opote nuova della rassegna triestina, la Spagna ha dunque debuttato con una pellicola di buona fattura artigianale, apprezzabile con persuasiva espressione nel film fantascientifico. Restio a cimentarsi con i problemi del possibile che richiedono un'acquisizione consapevole di concetti, regole e formule corrispondenti all'ordine della società contemporanea, ama ancora esercitarsi con l'improbabile.

Con «Invasion», presentato alla Gran Bretagna, siamo a un livello superiore, vuoi per l'originalità del soggetto (scritto da Roger Marshall), vuoi per il taglieggiamento di Alan Bridges. Atterrano sul nostro pianeta un uomo e due donne, provenienti dal pianeta Lystria; si tratta di un criminale e delle sue due sorveglianti che lo accompagnano in un viaggio di trasferimento nel cosmo. Senonché il prigioniero, condotto all'ospedale perché travolto da un'automobile, fa credere esattamente il contrario ai medici, che nel frattempo sbigottiti si erano resi conto delle analisi effettuate sul suo corpo, che egli non era un essere umano. Sarà una delle due donne, Sila, impossessatasi del camice di un infermiere, a svelare la verità al dottor Vernon, ma il criminale — trattando — si è rifugiato nei pressi dell'astronave, con la dottoressa Claire.

ostaggio. I soldati lo circondano, ma il fuoco, ma egli riesce ugualmente a salire sulla capsula e a staccarsi dal suolo. Per poco, però: che un razzo velocissimo lo raggiunge in cielo e lo disintegra. Il «cattivo» è sconfitto, come impone la tradizione.

Per gli interpreti spiccano la sempre graziosa Yoko Tani, anche se umiliata per due terzi del film in una tuta spaziale, il misurato Edward Judd e Valerie Gearon. Nonostante qualche ingenuità e qualche ricerca estetistica troppo studiata, «Invasion» s'è dimostrato, almeno a nostro giudizio, la miglior pellicola proiettata sino ad oggi sullo schermo del Castello.

Oltre alle tre ore serali di proiezione, gli «addizionali» avevano a loro disposizione, nel pomeriggio, cinque documentari scientifici, alcuni dei quali di grande interesse, e il citato «L'isola misteriosa» tratto dall'omonimo romanzo di Giulio Verne e diretto dal «tandem» sovietico Penzine-Chelintzev.

Frattanto è stata ufficialmente insediata la giuria per l'assegnazione del «sigillo d'oro della città di Trieste» al miglior cortometraggio presentato in concorso. Della commissione giudicatrice fanno parte gli italiani Mario Norio (presidente) e Tino Ranieri, lo statunitense Harry Harrison, l'inglese Michel Halton Imison, e il francese Michel Mourlet.



Le due gemelle Kessler: stelle della tre giorni al Castello

CONFORTANTE E «FELICE BILANCIO» DELL'ULTIMA STAGIONE

## 1965-66: spettatori in aumento per il nostro teatro di prosa

«Cifre assai confortanti, che denotano insieme la crescita civile del Paese e il superamento delle sue difficoltà economiche», rappresentano il consuntivo della stagione teatrale 1965-66, esaminato oggi dalla commissione consultiva del teatro.

Un aumento assoluto di un miliardo 80.987.992 lire è stato registrato negli incassi del teatro di prosa nella stagione 1965-66 rispetto a quella di due anni or sono. Si è avuto, infatti, un incasso lordo complessivo di tre miliardi 925.006.908 lire contro un miliardo 925.006.908 lire registrati nella stagione 1963-64, con un incremento percentuale del 56 per cento.

Questi dati d'incremento acquistano maggior valore ove si consideri che il prezzo medio dei biglietti è rimasto pressoché invariato. Infatti, secondo quanto è stato comunicato alla commissione consultiva del teatro, presieduta dal ministro per il Turismo e lo Spettacolo, Achille Occhetto, il prezzo medio di lire 1225 dei biglietti per il teatro primario di prosa nel 1964 è salito ad appena 1228 nell'anno solare 1965. E ciò in conseguenza della politica dei prezzi promossa dal settore.

D'altra parte, le recite sono state 6836 di cui 5255 di opere italiane e 1611 di opere straniere, con un aumento di 1475 nell'arco dei due anni, mentre i lavori rappresentati sono stati 164, di cui 124 di autori italiani — con 50 novità assolute — e 40 di autori stranieri.

Nella stagione hanno agito nove teatri stabili che hanno effettuato 2144 recite di cui

G. P.

### «Ulisse» di Joyce sullo schermo

Dubino, 11. Il regista Joseph Strick sta attualmente dirigendo a Dubino una versione cinematografica dell'«Ulisse» di Joyce. Il libro del grande irlandese è tuttora proibito nella sua patria, ma non sono state opposte difficoltà alla realizzazione cinematografica dell'opera. Attori inglesi e irlandesi interpretano la pellicola, con Mylo O'Shea nella parte di Leopold Bloom e T. P. McKenna nella parte di Stephen Dedalus.



Questa sera al Festival internazionale del film di fantascienza sarà presentato «Lost in space» (Perduti nello spazio) degli Stati Uniti. Regia di Tony Leader. Interpreti: Guy Williams, June Lockhart, Mark Goddard, Martha Kristen, Billy Mum, Angela Cartwright e Jonathan Harris

A TRIESTE TRE SERATE DI MUSIC HALL INTERNAZIONALE NEL CORTILE DELLE MILIZIE

## GIANNI MORANDI, I «CETRA», LE KESSLER, LELIO LUTTAZZI E BECAUD AL CASTELLO

Una «serie d'oro» di spettacoli all'aperto organizzati dall'Azienda di soggiorno e turismo Da lunedì 18 i «can» di Cantagiro e di «Studio Due» - «Debutto» in casa di un «triestinissimo»

Per la prima volta l'Azienda di soggiorno e turismo esibirà, la prossima settimana, una «serie d'oro» dei grandi spettacoli al Castello di San Giusto, cioè una vera e propria «Tre» del music-hall internazionale, con «vedettes» e programmi sempre diversi. Si tratta di una impresa di eccezionale sforzo finanziario che ha tenuto in considerazione positiva e va incoraggiata, poiché vuole offrire ai triestini e agli ospiti il meglio dell'attuale disponibilità nel campo.

Lunedì 18 luglio, con inizio alle 21.30, sarà lanciato il «Ciao ragazzi, stasera shake», che avrà in vetta Gianni Morandi. Sarà l'ultima esibizione di Gianni Morandi, trionfatore del recentissimo «Cantagiro», da scopolo, poiché, solo una settimana dopo, il suo giro artistico avrà il diritto di un'ultima volta: la fatidica «Viva Laura» di fronte a Laura Efrikian davanti all'altare. Ric e Gian, il balletto di capelloni e sbarbine, «Les copains», il complesso beat-jeminito intitolato «The

Honeybeats» ed i cantanti Chico e Marys. Presenterà Pippo Baudo, il quale ha saputo accattivarsi le simpatie del pubblico nella manifestazione inaugurale con Milva, Neschese e Dorelli. La sera successiva, cioè martedì 19, sempre con inizio alle 21.30, il programma si chiamerà «Studio Due» e riporterà alla ribalta nomi di alta risonanza, particolarmente graditi fra noi: il famoso quartetto Cetra, di cui è indimenticabile il con-

### CRONACHE DELLA TV

#### Spettacolo da Wembley

Ed eccoci dunque alla grande svolta di questa estate 1966: i campionati mondiali di calcio. L'avvenimento sembra destinato a mobilitare le folle, ma anche a promuovere la pace e l'armonia tra i grandi popoli. La nostra TV, la quale, proprio in ora di costante genere, ritrova d'intanto tutto il suo potere di persuasione, e vorremmo dire, il centro focale del suo campo operativo.

Ciò posto, è quasi inutile avvertire che gli altri programmi — cinema, telefilm, commedie, spettacoli di varietà e perfino le canzonette — rischiano adesso di passare in sottordine e di assumere il ruolo nettamente subalterno di attori disabilitati nel grande arciopieg degli incontri di calcio. E del resto è facile accorgersi che i programmi non se la sono presa calda per organizzare alternative apprezzabili alla colorita e fascinoso Olimpiade calcistica, consapevoli che un affittato impiego di energie sarebbe risultato superfluo e non avrebbe pagato la fatica.

Prendiamo la serata di ieri. Sul Programma Nazionale, e nell'ora più propizia, ha tenuto banco la prima della lunga serie di partite trasmesse, l'Inghilterra-Uruguay: nessun gol, mostra di prelibatezze tecniche forse non eccelsa, ma nel complesso spettacolo vibrante, avvenimento di attualità narrato a milioni di telespettatori nell'atto stesso del suo compiersi nello stadio di Wembley.

E che cosa gli opponeva l'altro canale? La concorrenza, invero platonica, d'un film di quasi trent'anni fa, «Le vedove», che faceva capo al breve ciclo in omaggio a Ruggero Ruggeri. Ora, a prescindere che non fu certamente il cinema la sede più adatta ad esaltare le virtù artistiche del celebre attore, viene da chiedersi quanti hanno avuto boccato a quell'«Amo». Ben pochi, presumibilmente, il che non suscita sorpresa alcuna. Tifosi o non, in queste settimane di più grande spettacolo del mondo arriva comunque dagli stadi di Londra e dintorni.

«Don Giovanni in Sicilia» di Brancati per Lattuada

Roma, 11. Alberto Lattuada porterà sullo schermo il romanzo «Don Giovanni in Sicilia» di Vitaliano Brancati. Protagonista del film sarà Nando Buzzanca che gli stato scritturato dalla Adelfia Cinematografica, la società che realizzerà la pellicola. Il primo giro di manovella sarà dato a Catania verso la fine dell'estate.

fronto con i «Platters» davanti a quattromila persone entusiaste, poi le gemelle Kessler e, finalmente, il debutto «in casa» del triestissimo Lelio Luttazzi nella triplice veste di presentatore, fantasma e di cantante di propria produzione, con accompagnamento al pianoforte da concerto. Integre il cast le orchestre Barmar's e di Luciano Finestri e qualche altro numero di ballerini-virtuosi.

Lelio Luttazzi sarà di scena anche la terza sera, per cantare e suonare, ma anche per presentare Gilbert Becaud, lo chansonnier di risonanza mondiale, per la prima volta in Italia. In possesso di splendide doti di fantasista, oltre che di cantante, Becaud sciorinerà il suo repertorio vecchio e nuovo, offrendo pure i freschissimi, clamorosi successi, ossia Nathalie, La grossa noce e l'Orange. Faranno corona a Becaud e a Luttazzi le gemelle Kessler, l'orchestra di Raymond Bernard e i Barmar's.

Informazioni alla biglietteria centrale - UTAT di Galleria Protti.

## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

8: Giornoale - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio; 8.30: Musica da trattamento; 8.45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedie musicali; 9.30: Le vostre vacanze; 9.30: Musica leggera; 10: Notizie; 10.30: Canzoni; 10.30: Musica italiana del secolo scorso; 11: Notizie; 11.10: M. Uboldini: Lettere di ieri; 11.15: Danze popolari di ogni paese; 11.30: Musica leggera; 11.35: Notizie; 11.45: Canzoni alla moda; 12: Giornoale; 12.30: Arlecchino; 13: Giornoale; 13.30: Coriandoli; 14: Giornoale; 15.15: Quadrante economico; 15.45: Antologia quadrimestrale; 16.30: Programma per i ragazzi; 17: Giornoale; 17.25: Dalla regia di Capodimonte: Luglio musicale. Concerto sinfonico diretto da M. Predella; 18.30: Prologi musicali: Gino Redi; 19.05: Scienza e tecnica: La tecnica a servizio dell'uomo; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornoale; 20.25: La mia vita è una canzone; 21: Musica leggera; 21.30: Notizie; 21.30: Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto; da Middlesbrough, radiocronaca diretta dalla partita URSS - Corea del Nord. Interventi diretti da Liverpool per Brattio Bulgaria; da Sheffield, per Svizzera-Germania Ovest; 22.30: Musica nella sera; 23: Giornoale.

### SECONDO PROGRAMMA

7.35: Musica del mattino; 8.30: Giornoale; 8.40: Concertino; 9.30: Notizie; 9.40: Le nuove canzoni italiane; 10: Ouverture e intermezzo da opere; 10.30: Notizie; 10.35: Il giornale del varietà; 11.15: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 11.35: Buonumore in musica; 12: Oggi in musica; 12.15: Notizie; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornoale; 14: Voci alla ribalta; 14.30: Ber.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA. Castello di San Giusto, dalle ore 21.30: «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

CASTELLO DI MIRAMARE. Riposo settimanale spettacolo «L'isola misteriosa» (Francia); «L'isola della terrore», T. Fischer (Gran Bretagna); «Perduti nello spazio» (USA). Dalle ore 18 al Filodrammatico, per la sezione informativa, la prima parte di «Batman» (USA, 1966).

### Su Claudia Cardinale

#### L'ultimo «Life»

New York, 11. L'ultimo numero di «Life», dedica un ampio servizio a Claudia Cardinale. All'attrice italiana è riservata la copertina, con una singolare fotografia ripresa nel deserto del Nevada dentro una rudimentale tinozza, e cinque pagine interne, tutte a colori, che sono una specie di riassunto dell'ultimo importantissimo anno di carriera di C.C. Il fotografo Howell Conant ha infatti raggiunto Claudia, dall'aprile dello scorso anno, durante i momenti salienti della sua attività. Le fotografie appaiono su «Life» ritraggono l'attrice a Venezia con Luciano Visconti prima della proiezione di «Vaghe stelle dell'Orsa...», a Salsomaggiore durante l'elezione di Miss Italia, a Las Vegas durante le riprese del «Professionista» e in vari altri luoghi.

L'articolo che accompagna le foto è inoltre particolarmente elogiativo. Claudia è definita nella bellezza, circospetta, che non vuole essere corrotta da Hollywood, pronta a perdere dei soldi pur di non diventare un'attrice di successo. Claudia Cardinale è la più grande stella italiana di valore internazionale dopo Sophia Loren. «Il suo fascino è costituito da un misto di solidità e di irradiazione sensuale», ella ispira agli uomini di tutto il mondo un'immagine che è insieme quella della calda amante e della tenera moglie. Dopo aver citato un giudizio di Anthony Quinn, che ritiene Claudia tanto bella quanto misteriosamente inafferrabile, l'articolo conclude definendola un'attrice completa, dalle origini mediorientali, capace di recitare in tre lingue con diverso accento senza perdere mai la propria personalità.

ALABARDA. 16.30. Ultimo giorno: «Le spie uccidono in silenzio». Colossale avventura, veramente sensazionale, con interpreti d'eccezione: Emma Danieli e Lang Jeffries.

AURORA. 16.30. Ancora oggi a richiesta il grande successo: «La trappola mortale». Metro, con Glenn Ford. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 16.30. (ora condizionata): «Un amore, un addio». Un'avvincente storia d'amore realizzata nella fastosa cornice della spiaggia di Palma di Maiorca. Interpreti: Claudia Mori e Maurice Ronet, cantano Michele e Endrigo. Uno splendido spettacolo teatrale.

CRISTALLO. Chiuso per ferie fino al 22 luglio.

FILODRAMMATICO. Dal 9 al 16 corrente mese il cinema è a disposizione dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, per il Festival del Film di fantascienza.

GIRALDI. Chiuso per ferie fino al 22 luglio.

IMPERO. 16.30. Ancora oggi a richiesta: «Per un pugno di donne», con Elvis Presley. Technicolor. Prossimamente ritorna James Bond in «Agent 007 missione Goldfinger».

MODERNO. Riposo. Venerdì James Bond in «Operazione D.T.E.», con Steve McQueen e Barbara Shelley. Lando Buzzanca e Frange Angeli.

VIALE. 16. «Colpo grosso al Casinò». Con Gino Redi e Alain Delon. Un capolavoro M.G.M.

VITTORIO VENETO. 17: «Il postino suona sempre...» (diciamo volentieri: «Il postino suona sempre...»); con Sula Miligian e Barbara Shelley. Una storia ricca d'umorismo e di pazzesche avventure!

La società cinematografica American International ha annunciato che nei primi giorni di agosto cominceranno in Irlanda le riprese del film «Rocket to the Moon», tratto da un romanzo di Giulio Verne e diretto da Don Sharp. Protagonisti del film saranno Burt Reynolds e l'attore inglese Terry-Thomas. Il film, sarà girato in Technicolor e Cinemascope.

Il regista Otto Preminger passerà temporaneamente dall'altra parte della macchina da presa, interpretando nel film «Batman» la parte di Mister Freeze, uno dei più temibili criminali che abbiano mai agito nel fumetto, futuro eroe dello schermo.

Crosby e Verne

New York, 11. La società cinematografica American International ha annunciato che nei primi giorni di agosto cominceranno in Irlanda le riprese del film «Rocket to the Moon», tratto da un romanzo di Giulio Verne e diretto da Don Sharp. Protagonisti del film saranno Burt Reynolds e l'attore inglese Terry-Thomas. Il film, sarà girato in Technicolor e Cinemascope.

Il regista Otto Preminger passer

# CRONACHE SPORTIVE

ELISABETTA II HA PROCLAMATO APERTO IL TORNEO DAVANTI A CENTOMILA PERSONE

## INAUGURATI A WEMBLEY I MONDIALI DI CALCIO L'INGHILTERRA COSTRETTA AL PAREGGIO DALL'URUGUAY

MERAVIGLIOSA PUNTUALITA' NELLA CERIMONIA CHE HA PRECEDUTO IL CALCIO D'INIZIO

### Una coreografia ricercata prima di avviare la tenzone

Carosello di bande musicali e sfilata delle bandiere dei sedici Paesi rappresentati  
Un mazzo di rose bianche e vermiglie offerto alla Regina dal capitano Bobby Charlton

DAL NOSTRO INVIATO

Londra, 11

Il tempo meteorologico ha dato uno scappellotto alle previsioni ed è la prima smentita che il campionato subisce. Decisamente brutto ancora nella mattinata, ha voltato al bello all'ora di colazione, per presentarsi addirittura trionfale verso sera, al momento giusto. Caduto il vento e schiariti i cieli, il sole si è messo a dardeggiare nella volta di un azzurro di purezza quasi italiana. Più Napoli che Londra. Il campo di gioco sembra appena uscito dalle mani del barbiere. Fino all'ultimo momento una squadra di giardinieri ha prestato le sue cure al tappeto verde, passando e ripassando spazzole sempre più sottili, proprio come si fa per un tessuto di gran marca.

La puntualità degli inglesi: ecco una previsione che non teme smentite. Quando ci è di mezzo la Regina non si scherza. Alle 18 meno 3 minuti entra la banda musicale dei Granatieri della Guardia, che alle 18 spaccate, non un minuto prima né uno dopo, apre il repertorio di marce militari. Novantanove suonatori più il capobanda fanno cento e innegabilmente sono solenni ed eleganti nelle giubbe rosse lunghe a mezza gamba, gli attillati pantaloni neri e in capo tro-neglia il colbacco di pelo.

Alle ore 18.40 incomincia il «Marching display», che consiste in una serie di evoluzioni a bande riunite. L'effetto è innegabilmente tale da fare invidia al London Ballet. Partecipano al carosello i «Cavaliers», i «Coldstream» e gli «Irish Guards». Le tribune si sono riempite: tante persone quanti sono i posti, che era cento-mila. Le richieste erano state almeno 300 mila.

Alle 19.15 precise salgono le note del «God Save the Queen», a segnalare l'arrivo della Sovrana e del Duca di Edimburgo. La coppia regale viene ricevuta dal Conte di Harewood, cugino della Regina e Presidente onorario della Football Association. Nel salone a pianterreno vengono presentati i dirigenti della FIFA alla Regina, che poi fa il suo ingresso in campo e sale sul podio, accolta da un applauso a dire il vero più rispettoso che tonante. Elisabetta indossa un soprabito color verde pistacchio. Ha in capo un cappello di paglia color argento. Filippo è in abito blu. Sul podio salgono la coppia regale e

Rous, Presidente della FIFA. E' lui che tiene il discorso (un poco troppo lungo), dopodiché invita la Regina a dichiarare aperti i giochi. La Regina parla a voce ferma, seppure con un accento di balbuzie, ripetendo il detto che suo padre aveva più accentuato.

Applauditissime entrano sul campo sedici squadre di boys indossanti le divise con i colori delle squadre concorrenti. Ogni squadra è preceduta dalla bandiera nazionale del rispettivo Paese. La sfilata è aperta dal Brasile, che si fregia del titolo; seguono le altre bandiere e le altre squadre in ordine alfabetico, mentre l'Inghilterra, con la «Union Jack», tiene l'ultimo posto.

Intanto entrano le squadre, quelle vere, dell'Uruguay e dell'Inghilterra. Procedono al passo e affiancate, perché non si capisca a chi sono destinate gli applausi della folla, ma il famoso urlo di Wembley (England-England) indica chiaramente che il cuore di almeno novanta dei centomila presenti batte per la squadra della maglia bianca. In coda alla piccola comitiva procede la terza arbitrale con Soltz piuttosto minuscolo fra i torreggiati guardalinee. E' davanti al podio che Elisabetta e Filippo, ai quali Rous fa da cicerone, stringono la mano ai giocatori; dapprima agli ospiti, poi agli inglesi e ai tre arbitri. Il gesto di Bobby Charlton, che al-

la Regina porge un mazzo di rose bianche e vermiglie, suscita un altro cordiale applauso della folla. La cerimonia è proprio finita e l'entrata del pallone provoca la sortita della coppia regale, del codazzo dei dirigenti e poi delle finte squadre e delle bandiere. Del resto mancano appena due o tre minuti alle 20.30 (italiane) ora fissata per l'inizio del gioco, dove è provato che il calcio degli orari fatto nei giorni passati attraverso prove e riprove era esatto al minuto secondo. Ma vi è qualcosa che sta lasciata al caso in questo adorabile Paese, dove la precisione è elevata a culto?

Mario Grassi

I FAVORITI DEL TORNEO HANNO CONOSCIUTO SUBITO UNA GROSSA DELUSIONE

### Si infrange l'attacco dei bianchi contro la difesa uruguayana (0-0)

Placatasi senza danni la sfuriata iniziale dei loro baldanzosi avversari i sudamericani li hanno poi intrappolati con una rigida marcatura a uomo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 11

L'attesa è lunga sotto la maestosa tettoia di Wembley, dove la tribuna stampa si snoda in semicerchio per centinaia e centinaia di metri. Uno speciale convoglio ferroviario con mille posti a disposizione si era portato via i giornalisti dal centro di Londra verso le 17 quando l'aria era ancora cupa e gli occhi già viziati da tanta tristezza, si è poi timidamente allungata una lama di sole ed in pochi minuti la temperatura è salita notevolmente. Via via che il tempo passava e la gente si distribuiva sulle scale dei stempi calcolistici inglesi, le prime ombre del tramonto si allungavano sul verde pettinatissimo del fondo ed aveva inizio la cerimonia protocollare di cui vi parla il collega Grassi.

Con l'annuncio ufficiale delle formazioni erano confermate la presenza di Connelly nell'undici inglese (evidenti la preoccupazione di Ramsey di avere in campo un'altra pura, anziché il troppo «tormentato» Eastman, nel timore di doversi battere contro un catenaccio organizzato) e di José Urrutxendi nella

INGHILTERRA: Banks; Cohen, Wilson; Stiles, J. Charlton, Moore; Ball, Greaves, B. Charlton, Hunt, Connelly.

URUGUAY: Mazurkiewicz; Troches, Manicera; Ubina, Goncalves, Caltano; Cortes, Viera, Silva, Rocha, Perez.

ARBITRO: Istvan Soltz (Ungh.). Guardalinee: Rountchev (Bulgaria) e Batimov (URSS).

no sovvertire i canoni tradizionali del calcio sudamericano. Placatasi la tempesta, l'Uruguay si sottrae alla stretta con rapide triangolazioni rasoterra e si affaccia due volte nell'area inglese: dapprima è fermato in fuo-ri gioco Rocha, poi Viera sceglie una saetta a conclusione di una brillante avanzata con Perez. Ribatte il colpo di Cohen e se ne ode il rimbalzo fino in tribuna stampa.

Nuova sfuriata inglese, con un fallito tentativo dello specialista J. Charlton di ribattere di testa, un quarto e un quinto angolo sotto la rete uruguayana. Soltz fischia il primo calcio di punizione, che gioca da padreterno, si è spostato Stiles; i «bianchi» si battono con evidente durezza ed in difesa, sui palloni alti, troneggia il testardo dei lontani, Cortes. Al 22', su minore della rete uruguayana, Cortes sfaglia dal limite proprio all'incrocio dei pali: Banks e Greaves non hanno esito. Al terzo calcio d'angolo (4' di gioco) il portiere uruguayano si esibisce in una difficile uscita. Come previsto l'Inghilterra si avventa ad i calciatori fanno blocco sulle soglie dell'area, con marcatura a uomo che sembra-

ad incitare e l'incontro accende ancora incandescenti fiammate: le ultime, in una atmosfera di battaglia imposta dagli inglesi che non riescono assolutamente a passare. Gli uruguayani stringono i denti, non rispondono mai alle provocazioni, e si battono uomo contro uomo con splendida decisione e con quella tecnica che oggi Wembley li ha mostrati nettamente superiori ai loro avversari. Finisce l'incontro sull'ennesimo tiro alto di B. Charlton. Escono le squadre, letteralmente sfinite, ed entrano nuovamente in campo la banda delle guardie della Regina.

Alfredo Toniolo

#### Programma odierno

GRUPPO B

A Sheffield (ore 20.30): Germania - Svizzera

GRUPPO C

A Liverpool (ore 20.30): Bulgaria - Brasile

GRUPPO D

A Middlesbrough (ore 20.30): Russia - Corea del Nord

FABBRÌ ERA A LONDRA, I SUOI RAGAZZI DAVANTI AL TELEVISORE A DURHAM

### «Veramente delusi» gli azzurri del gioco mostrato dagli inglesi

Pascutti si è allenato anche ieri - Domani partitella sul campo di Sunderland



Durham — Il C.U. Fabbrì scherza con il portiere russo Jashin



Londra — Anche l'Inghilterra ha dovuto difendersi: il terzino Wilson precede di testa Perez

MOROZOV NEI GUAI: FA IL MATTO IL GINOCCHIO DI JASHIN

### STASERA RUSSIA E COREA DI FRONTE A MIDDLESBROUGH

Ancora incerta la presenza in campo del gigantesco portiere  
Febbrili lavori per riassetare in tempo il terreno di gioco



Durham: il C.U. russo Morozov

Durham, 11

Pronta anche la Russia, che ha completato oggi la preparazione. Unica incertezza ancora: Lev Jashin, il formidabile portiere ancora nel guai con il suo ginocchio che lo fa soffrire da settimane. Il direttore tecnico Morozov ha detto che la decisione è rinviata all'ultimo momento, domani dopo una seduta in palestra. Non sicura è anche la presenza di Metreveli, ala destra: si è fatto male ad una gamba durante una mischia in allenamento e gli fa ancora male quando tira.

A Middlesbrough gli operai lottano con i minuti per gli ultimi ritocchi allo stadio Vre-some Park, dove Unione Sovietica e Corea giocano domani il loro primo incontro. I lavori sono rimasti un po' indietro perché lo stadio è stato l'ultimo ad essere scelto per i mondiali.

Si vive la frenesia dei mondiali. Tutti parlano di Coppa Rimet ma non tutti sanno chi fu la persona che diede il suo nome all'ambito trofeo. Jules

Rimet, avvocato francese, è stato Presidente della Federazione internazionale di calcio (FIFA) dal 1921 al '54. Il trofeo d'oro pesa circa quattro chili ed è alto trenta centimetri. E' assicurato per 30 mila sterline (cinque milioni e mezzo di lire).

Il direttore tecnico della Spagna, Jose Villalonga, ha dichiarato che intende uscire dalla scena al termine di questa Coppa Rimet. Ha detto di ritenere opportuno riaffermare questa sua decisione, irrevocabile, proprio nel giorno dell'inaugurazione del campionato mondiale di calcio.

Il Brasile, per l'incontro di domani contro la Bulgaria a Liverpool, non potrà usare la sua famosa coppia di mediani. Dopo l'infortunio Zito, anche Gerson non potrà allenarsi con i compagni a causa di una botta alla caviglia destra ricevuta in allenamento. Dopo la visita medica, Gerson ha espresso la speranza, comunque, di poter giocare venerdì prossimo contro l'Ungheria.

Ecco la formazione della nazionale brasiliana che incontrerà la Bulgaria: Gilmar; Djalma Santos, Bellini; Altair, Paulo Henrique Denilson, Lima; Gernrich, Alcindo, Pelé, Jairzinho.

La Germania Occidentale si schiererà nella seguente formazione domani per l'incontro con la Svizzera allo stadio di Sheffield: Tilkowski; Hotteges, Schnelinger; Bechenbauer, Schulz, Weber, Bruehl, Haller, Saller, Overath, Held.

Il direttore tecnico Helmut Schoen ha annunciato che la squadra adotterà uno schieramento di gioco cosiddetto del 4-2-4, con la coppia Beckenbauer-Haller a centro campo.

Dopo il pareggio di questa sera con l'Inghilterra, le quotazioni dell'Uruguay sono salite dal 50-1 di partenza a 16-1. In considerazione dello stesso risultato, la squadra inglese è scesa da 3-1 a 4-1, che gli consente tuttavia di essere sempre seconda, dietro al Brasile, quotato 2-1.

Le altre quotazioni danno: Italia 7-1, Argentina 9-1, Germania Occidentale 10-1, URSS 11-1. Seguono: Uruguay 16-1, Ungheria e Portogallo 22-1, Spagna 25-1, Francia 33-1, Bulgaria e Cile 66-1, Nord Corea 100-1, Svizzera 150-1 e Messico 200-1.

Oggi alla TV

RUSSIA-COREA DEL NORD

ore 20.30 - secondo canale

(trasmissione diretta)

Telecronista Nando Martellini

### SVANITA UNA STELLA DI PRIMA GRANDEZZA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 11

Sulla scena del mondiale è subito impallidita una stella di prima grandezza: la nazionale inglese, che esce con le ossa pesate e l'avversario insidiato da questo squallido zero a zero che vale un atto di accusa. Non diremo di aver scoperto nell'Uruguay il nuovo probabile vincitore dell'ottava Coppa Rimet, perché alla possente squadra sudamericana probabilmente manca il dono divino della conclusione; e se non ha in serbo un centavanti più possente, non riuscirà nell'impresa che già la aveva sorriso due volte (1930 e 1950). All'Uruguay di stasera tocca comunque il merito di aver messo a nudo un colosso dai piedi di argilla, di averlo chiaramente dominato sul piano tecnico anche se a lungo ha dovuto subire la disordinata e velleitaria pressione, le troppe e troppo tollerate scorrettezze. Vi sono situazioni di ambiente, nel calcio, in cui la superiorità territoriale dice poco: e senz'altro dice pochissimo quando il «bianchio», che era soprattutto rabbia ed impotenza e che gli uruguayani hanno controllato con assoluta sicurezza.

Schierando Troche al vertice della propria area, mettendo davanti a lui tre poderosi atleti guianesi, Manicera e Ubina, e poco più avanti (in diagonale) Goncalves e Rocha, la

squadra sudamericana ha praticamente distrutto e spesso ridicolizzato gli sforzi offensivi dei «bianchi». Al laterale Stiles, preceduto da una fama nettamente usurpata, Rocha ha impartito dall'alto una lezione di tecnica calcistica, di intelligenza e di misura. Annottiamo tra i meriti maggiori di Rocha — il giocatore più ammirevole in questa prima recita mondiale — quello di non aver mai raccolto le provocazioni, di non aver mai reagito alla cattiveria del suo furente avversario: anche per questo gli è riuscito, a nostro avviso, di polverizzarlo più in fretta.

Sono nettamente mancati anche B. Charlton, sbalottato ed esaurito nella ragnatela di scambi impeccabili tra Manicera e Troche, e Greaves che — quanto meno — ha poi tentato alla distanza di aprirsi dei varchi sulle linee laterali. Tanto Greaves che Charlton erano in pessima giornata e hanno mostrato una imprecisazione di tiro addirittura disarmante. Dell'attacco inglese salveranno solo Ball, per la frenetica velocità ed in parte Hunt, che è stato l'unico (dopo il fallimento del «cervello» B. Charlton) a tentare di ragionare.

In difesa è piaciuto J. Charlton, certamente il migliore di una squadra che andava alla deriva e pressoché imbattibile sui palloni alti, talvolta proiettato a ribattere tra i traversoni delle sue ali sotto la rete di

Mazurkiewicz: ma qui egli ha dovuto puntualmente arrendersi al tempismo, all'organizzazione e alla prestanza atletica dei difensori uruguayani. Nessuna particolare impressione hanno suscitato i due terzini, nemmeno Cohen che era stato presentato qui come un asso di statura mondiale e certissimamente non lo è. Wilson vale ancora meno di lui ed il portiere Banks, che ovviamente non è stato molto impegnato, ha salvato il risultato al 22' del primo tempo volando attraverso tutta la porta per ribattere in angolo una pericolosa saetta scagliata da Cortes.

La partita è stata soprattutto una battaglia, di nervi e di velleità muscolari: anche sotto questo aspetto ha vinto nettamente l'Uruguay, che ha mantenuto una disciplina ed una correttezza — seppure ripetutamente provocata — che sarebbero assolutamente impossibili sui campi di gioco italiani. La squadra di Ondino Viera ha iniziato in maniera sorprendente la sua ottava Coppa del Mondo: il meno che si possa dire è che con questo pareggio si è praticamente assicurata la qualificazione. Nemmeno l'Inghilterra è in pericolo, per quanto le delusioni fornite stasera sul piano individuale e collettivo non siano la migliore raccomandazione per la strada che deve ancora percorrere.

A. T.

## LA CORTE D'ASSISE SI E' PRONUNCIATA SU UNO DEGLI EPISODI PIU' CLAMOROSI DI GANGSTERISMO

## Sette condanne a Milano per la rapina di Montenapo

*Nove anni al Rossi; otto a Didier, Nesmoz, Noel, Dufuis e Albert Bergamelli; tre al fratello Insufficienza di prove per Panayotides, Orsini e Dadoun - Concesso un anno di condono*

Martin e Momene che guidano il gruppo lungo la discesa e piano, ma a Saint-Etienne Bracco riesce a conservare un vantaggio di 51" sugli immediati inseguitori. La classifica generale è invariata.

Domani ventesima tappa da Saint-Etienne a Montluçon. 22 chilometri di strada ricca di montagne russe.

**Alessandro Alesiani**

---

### Quote Totip

Roma, 11

La direzione del Totip comunica le quote del concorso n. 28 del 1 luglio 1968. Ai punti «2»: lire 1 milione 178.211 lire; ai punti «1»: lire 22.629 lire; ai punti «10»: lire 33.360 lire.

Il monte premi è di 42.534.635 lire.

L'unico «12» è stato realizzato.

Roma con un sistema. La schedina al «12» ha realizzato un «1» e cinque «10»: la vincita ammonta a oltre 14 milioni e mezzo di lire.

---

## DEL TOUR DELL'AVVENIRE

# aguardo a Gozmez

classifica dallo spagnolo

I difensori degli imputati hanno già preannunciato il ricorso in appello. Il Pubblico Ministero dott. Vaccari si è riservato di ricorrere in appello nel caso in cui il Rappresentante della Difesa di Pierluigi D'Adamo e di Pierluigi Noè.

**COLPO GROSSO AL TOTIP**

**UN SARTO ROMANO**

**vince 14 milioni**

Roma, 11

Con un sistema di 48 colonne per il quale ha speso 3.300 lire, un sarto romano ha vinto 14 milioni al Totip realizzando il 42,2, su «1» e cinque «0».

Umbro, ha 40 anni e fa il suo laboratorio ai Parioli. E' un giocatore assiduo. Sabato era andato alla sala da gioco e in società con un amico, aveva visto i parecchi; l'amico metteva le informazioni, lui i denari e poi facevano a metà della vincita, corsa per corsa.

Andando a casa, Franco Umbro aveva pensato di fermarsi ad un bar e giocare al Totip. «Non so perché — ha detto stasera — ma sono stato così fortunato. Che l'avrei fatta. E ha vinto.

**RACCOLTA DI FIRME**

**per la grazia a Inzolia**

Milano, 11

Carlo Inzolia è tornato a Milano. Ha raccolto 1.500 firme per la grazia.

## Ordine d'arrivo

(1) FAVARO (It.) che percorre la Uglione di Saint Julien di km. 290,500 in ore 6.14'42";  
(2) Benafio (It.) 6.13'27";  
(3) Troche (Germ.) s.t.; (4) Steerons (Oli.) 6.12'43"; (5) Van Neste (Belg.)  
(6) Albrecht (It.) s.t.; (7) Tassat (Belg.) 6.12'43"; (8) Canet (Sp.)  
(9) Combet (Germ.) s.t.;  
(10) Doehlsjakov (URSS), (12) Lopez-Carril (Sp.), (13) Yllferud (URSS) tutti con la stessa tempo;  
(14) Leitner (Germ.) 6.13'42";  
(15) Bernard Guyot (Fr.), (16) Dolman (Oli.), (17) Van Espen (Bel.), (18) Ducasca (Fr.), (19) Barmann (Germ.), (20) Barmann (Germ.)  
(24) Gómez (Sp.) tutti con la stessa tempo;  
(27) Brumatti (It.) s.t.;  
(28) Dent (It.) s.t.; (29) Dalla Zona (It.) s.t.; (30) Guerra (It.) 6.45'31" (fuori tempo massimo).

figli, ospiti di una colonia marina) e stamane si è recato al lavoro. Prosegue, nel frattempo, la raccolta delle firme per la domanda di grazia che l'azienda avanzata dai compagni di lavoro. Il testo definitivo del documento non è stato ancora compilato, ma si sa che sarà firmato da tutti i 250 circa dipendenti della fabbrica di macchine per caffè-espresso nella quale Inzolia lavora presso l'ufficio spedizioni.

La domanda di grazia si affianca ad altre iniziative dei familiari e degli avvocati di quello che fu definito il terzo uomo del delitto di via Moncalieri: per evitare che Carlo Inzolia scontasse il residuo della pena. La complessità della procedura non consente alcuna previsione, a meno a breve scadenza.

giatori. Soffia un forte vento e il cielo è nero. Una valanga d'acqua si riversa sui pendii, rallentandone la media. Al 175,0 chilometro, lasciando Chamas, l'olandese Tesselar cede: stenta a risalire il pendio. Gli resta un minuto, e cinque sono quindi ridotti a quattro. Sul Col de Serieres (625 metri) i fuggitivi transitano con tre minuti di ritardo. Reg-

mi a cedere del gruppo di stica sono Santavec e Samy Favaro sale invece eccellentemente. A mezza salita ha raggiunto il rifugio di San Benito e Troche. Favaro continua a cedere per staccarsi, ma proprio sulla vetta del col. Passa comunque con 45" di ritardo. Il secondo scende a 1.130', distro di loro

e il tedesco Troche) ha perso. I lasciato indietro il grosso. Al 195,0 chilometro il polacco Demel, che ha piantato i suoi compagni di fuga, transita sopra il 1° passo, su un pantano di 1°35'; altavado, invece, il plutone entro cui è la Maglia (alla Dent, a 6°30'). Ai piedi del Col du Grand Bois (1160 metri) Demel è sempre solo al comando.

Durante una lunga (12 km.) e pesante salita del colle è pri-

vo con un gruppetto. Più indietro, Dent è in qualche difficoltà, coda a un secondo plutone, che si trova di fronte al suo. L'avo mantiene il suo vantaggio e la tappa è s.a.; è la tappa vittoriosa italiana di tappa. Per Dent il bilancio è negativo anche se il "raggio", la giornata poco buona, è stato più di due minuti su Gmaz, che certo tenera ne prossime tre tappe il tutto prossimo allo scopo di togliere la maglia all'italiana. Demel si è speso a punti (maglia vera) l'olandese Stevens sale fuori e (col suo quarto posto odierno, però a più di un minuto dal vincitore) è la tappa della Maglia.

Ha detto Dent all'arrivo ("f-ha sfinito): "E' stata una giornata-lunga. Credevo che avrò preso la maglia. Ma ognuno ha una tappa. Ma dunque, per essere un altro e così tanto di facile...".

**Georges Dumont**

Caleo. Nella gara di qualificazione per il passaggio del terra s'è visto il passaggio del dilettante Reaness ha battuto, sul campo Romans d'Isonzo, la Libertas Biscali per 5-2. I gol sono stati fatti, nel primo tempo, da: Pasti (3-1), 15', e, nel secondo tempo, al 13', Ambrosetti (R) al 38', miti (B.) al 37', e Zielit (B.) al 18'. Nel secondo tempo: Tullio (R.) al 23' e Fusco (R.) al 38'.

**TANTO BENE  
PPO PICCOLO  
KSON  
LE che con minimo  
fficientemente ampia**

# GARDEN DI NEW YORK

## Archeologia e i media

### La bilancia per far suo il titolo

Finora Griffith ha disputato 58 combattimenti, di cui 50 vittorie (18 per K.O.), sette perdite e uno conclusosi senza decisione.

Da parte sua, Archer, che è bianco ed ha la stessa età di Griffith (38 anni), ha sostenuto 46 incontri, vincendone 41 di cui nove prima del limite, perdendone due (contro Joe Gonzalez nel 1962 e contro Doc Fulmer nel 1965). L'incasso a "Madison Square Garden" è scontato per 120.000 dollari (circa 75 milioni di lire), di cui il 45 per cento andrà al campione mentre lo sfidante riceverà una borsa di 17.000 dollari (circa 10 milioni di lire).



in casa ...  
un secondo abbonamento

**SON**

## AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva l'insindacabile diritto di veto.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

## B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

**CERCASI** pulitrice ufficio ed altri lavori. Non presentarsi senza referenze. Amm. Stabili via Orologio 6. 28855 B

**PRESTASERVIZI** alcune ore mattina feste libere cercasi. Cassetta 28971 B SPI.

**PRESTASERVIZI** referenzia 3 ore mattina cercasi. Telefonare 24086. 28767 B

**SIGNORINA** giovane referenzia pratica bambini cercasi solo pomeriggio. Telefonare 61134 ore 12-15.30 e 19-21. 28867 B

## C Richieste d'impiego L. 20

**TRADUTTRICE** italiano, tedesco e francese, stenodattilografa perfetta, offresi mezza giornata o a ore. Offerte Cassetta 49550 C, SPI.

**48ENNE** volenterosissimo presenza offresi prontamente uscire o mansioni similari qualsiasi stipendio. Telefonare n. 31327 1012. 28777 C

## CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

**A.A.A.A. SGOMBERO** soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili. Telefonare n. 50995 ore 13-15. 28811 CC

**A.A. PITTORE** decoratore esegue appartamenti, bar, camere gesso 5000, tappezze 20.000. Telefonare 59060. 28685 CC

**A. PARCHETTISTI**, riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti, ditta Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497, 49084 CC

**A. RIPARAZIONI** protesi dentali, eseguiti perfettamente in giornata. Tel. 90350. 28886 CC

**MURATORE** offresi restauri. Telefonare 732305. 28765 CC

**PITTORE** decoratore e segue stanze gesso 10.000, tappezze 20.000. Telefonare 93616. 28855 CC

**RADIODIFFUSIONE** Telefono 725233: riparazioni interventi immediati impianti antenne garanzia assoluta. 28775 CC

**TAPPETI** puliture riparazioni custodia specializzata ditta Giubilo, via Cicerone 4, tel. 24041. 1040 CC



ECCO

ROSSI



la freschezza di un momento vivo

## D Offerte d'impiego L. 40

**AUTO** banconiera cerca ristorante «Al Triestino» Lignano Sabbiadoro. Tel. 71777. 28751 D

**APPRENDISTA** banconiera e anche primo impiego festivi liberi cercasi. Telefonare 31551. 28827 D

**APPRENDISTA** 15-17 anni cerca caffè-latteria. Telefonare 29075. 28821 D

**ASPIRANTI** giornalisti amfidmo incarichi retribuiti. Editrice Passinetti - Vedice 9 - Milano. 6135 D

**ASSUMONSI** apprendiste commesse e commesse abbigliamento, reparto maglieria, confezione uomo e donna; conoscenza sloveno; trattamento ottimo. Presentarsi, Giovanni, via Cicerone 6. 29726 D

**BANCONIERA** capace giovane turni settimanali cercasi. Telefonare 55450 ore 10-15. 28827 D

**BAR «Corona»** Roiano cerca apprendista banconiera 15-16 anni. 28853 D

**CANTANTI**, cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo; ottimo guadagno. Scrivere Cantastanremo. Sanrno/F. 6075 D

**CERCASI** manicure pedicure; scrivere cassetta 29498 D SPI.

**CERCASI** ragazzo per distributore benzina via Giulia 43. 28747 D

**CERCASI** apprendista bar turno di mattina. Telefonare 24917. 28737 D

**CERCASI** mezzalavorante, Salone Carlo, via Manzoni 13 - Tel. 50280. 28795 D

**CERCASI** parrucchiere lavorante posto stabile. Via Carlo Ghega 12. 28819 D

**CERCASI** apprendista banconiera buona paga. Telefonare 47393. 28881 D

**CERCASI** pedicure specializzato; scrivere Cassetta 29498 D SPI.

**CINEMATOGRAFIA** realizzazione film «Destini sul quadrato» cerchiamo volti nuovi. Unofilm Lido Roma. 6061 D

**CON** licenza magistrale o equipollente ente assume signorine, signore veramente ottime presenza e facilità parola per moderna e qualificata attività estera. Presentarsi ufficio organizzazione via Carducci 2 - I piano, ore 16-18. 28565 D

**ELETRICISTA** esperto impianti industriali manutenzione motori teleruttori parte meccanica e capace saldare assumerebbe serie industria. Indicare curriculum manoscritto referenze a Cassetta 2579 D SPI. 28314 D

**DROGHERIA** profumeria Guerin cerca giovanotto 17-18enne. Via Tarabochia 1. 28833 D

**GIOVANI** militescenti alti robusti assumerebbero Pastificio Triestino. 2552 D

**IMPIEGATA** pratica radio elettrodomestici, possibilmente conoscenza tedesco sloveno, assume società elettrodomestici. Cassetta 2577 D, SPI.

**IMPORTANTE** ditta commerciale cerca signorina con età massima 18 anni possibilmente pratica dattilografia come praticante ufficio. Cassetta 51550 D SPI.

**LAVORANTE** barbiere giovane posto stabile; presentarsi subito personale viaggiante FF.SS. via F. Gioia. 28755 D

**LAVORANTE** e mezzalavorante parrucchiere posto stabile cercasi. Via Luigi Galvani 5. 28314 D

**RAGAZZO** 15enne quale apprendista per laboratorio riparazioni elettrodomestici cercasi. Artigiana elettrodomestici, via Fabbrica 3, pomeriggio. 28745 D

**RAGAZZO** cercasi. Macelleria via Giulia 17. 28813 D

**RAGAZZO** volontario aiuto lavaggio. Autobagno Mexico, via Lamarmora 4. 28839 D

**TORREFAZIONE** cerca prontamente apprendisti ambosessi. Via Roma 18. 28749 D

**E Rich. cam. e pens. L. 40**

**CERCASI** cameretta per pensionato possibilmente paraggi Settefontane - viale Sonnino. Cassetta 28841 E SPI.

**DISTINTO**, occupato, cerca mobilata tutti comforts presso persona sola. Cassetta 28619 E, SPI.

**Off. cam. e pens. L. 40**

**AFFITTASI** centralissima chiara confortevole a stabile distinto occupato. Telefonare 27714. 28861 F

**AFFITTO** camera 1-2 persone con pensione. Coroneo 29, Corbal. 28809 F

**DISTINTA** affitta proprio appartamento persone referenziate. Palma, Goldoni 9, primo. 28843 F

**Istruzione L. 40**

**ALLA BERLITZ School** si accettano iscrizioni corsi estivi inglese, francese, tedesco, italiano, russo, traduzioni. Piazza Pontecorvo 2 - Tel. 23121. 72 G

**ASSISTENTE** universitario impartisce lezioni chimica, matematica, fisica, medie, superiori. Università. Telefonare 35831. 51411 G

**Off. cam. e pens. L. 40**

**AFFITTASI** centralissima chiara confortevole a stabile distinto occupato. Telefonare 27714. 28861 F

**AFFITTO** camera 1-2 persone con pensione. Coroneo 29, Corbal. 28809 F

**DISTINTA** affitta proprio appartamento persone referenziate. Palma, Goldoni 9, primo. 28843 F

**Istruzione L. 40**

**ALLA BERLITZ School** si accettano iscrizioni corsi estivi inglese, francese, tedesco, italiano, russo, traduzioni. Piazza Pontecorvo 2 - Tel. 23121. 72 G

**ASSISTENTE** universitario impartisce lezioni chimica, matematica, fisica, medie, superiori. Università. Telefonare 35831. 51411 G

**DIPLOMANDO** offre lezioni matematica fisica L. 500 orarie. Telefonare 725499. 28763 G

**ESAME** qualsiasi materia scuola media insegnante esperto; conservare indirizzo. Giulia 26. 28807 G

**MATEMATICA** da lezioni insegnante pratico. Telefonare 38204 13.30-14.30. 28763 G

**SCENOGRAFIA** lezioni accurate impartisce diplomata. Telefonare 724093 ore 8-10. 28743 G

**H Oggetti smarriti L. 40**

**INCROCIO** lupa collo striscia bianca Joda rivoltata smarrita paraggi Barcola; mancia. Telefonare 68137 mattino. 28535 H

**SMARRITO** pappagalino verde e giallo via Giuliana - zona San Giacomo. Telefonare 41812. Mancina 28761 H

## I Off. appart. e bott. L. 40

**A SIGNORILE** centralissimo: 3 stanze servizi centralnaffa ascensore affittiamo. Alabarda Spiridione 6. 28829 I

**AFFITTASI** appartamento mobilato prima entrata, 2 camere soggiorno cucinino tutti comforts con poggolo. Amministrazione Gentile, Toro 8. 28769 I

**AFFITTAMIO** (Franca): 2 stanze stanzetta servizi autoriscaldamento 37.000; altro (Manna) 2 stanze accessori 25.000 prelevando arredamento bagno 70.000. Alabarda, Spiridione 6. 28829 I

**AGEP Crispi** 14 affitti appartamenti ogni comforts: Udine, stanze cucina bagno 35.000; Sordani, 2 stanze cucina bagno 45.000; Stadio, 3 stanze cucina bagno 39.000; Perugia, 2 stanze soggiorno 42.000. 28803 I

**ALLOGGIO** zona Pascoli, pianura stanza cucina gabinetto cedesi affittanza con prelievo mobilio seminuovo. Tel. 95982. 28849 I

**ALLOGGIO** Battisti, tre stanze cucina bagno affittasi agosto. Telefonare 95982. 28851 I

**APPARTAMENTI** modesti 1-2 stanze da 5.000, 6.000, 7.000, mila in poi affittarsi con piccolo le spese; altri 1-2 stanze da 3 mila in poi, varie grandezze centrali e periferici, ogni comforts; diversi mobiliati bene grande scelta, prezzi modici. Amministrazione Stabili, Orologio 6 - Tel. 68555. 28855 I

**APPARTAMENTI** via CISTERNONE consegna settembre 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggolo centralnaffa ascensore garage affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina n. 73034. 28857 I

**APPARTAMENTINO** camera cucina gabinetto affittasi 11 mensili compensando spese Amministrazione Crispi 9. 28879 I

**APPARTAMENTO** paraggi 3 stanze cucina bagno 47.000 NOVA, 3 stanze cucina bagno no per bagno riscaldamento poggolo ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 6 - Tel. 61712. 28873 I

**APPARTAMENTO** zona Tirocinio affittasi 3 stanze stanzino cucina bagno centralnaffa affittasi. Telefonare 95982. 28851 I

**APPARTAMENTO** ROIANO, 3 stanze cucina doppi servizi ascensore affitta 30.000 compensando spese Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 28873 I

**APPARTAMENTO** BELPOGGIO 3 stanze cucina gabinetto affitta 25.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 6 - Tel. 61712. 28873 I

**APPARTAMENTO** Carlo Alberto seminuovo 3 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio 40.000 affittasi. Agenzia Mazzini 47. 28877 I

**APPARTAMENTO** Marina, 2 camere cameretta cucina 20.000 affittasi compensando spese Amministrazione Largo Barriera Vecchia 11 angolo Fondare. 28875 I

**EDIFICIO** industriale zona S. Giacomo, mq. 1000 3 piani, adibito deposito, industria, artigianato, affittasi. Tel. 95982. 28849 I

**LOCALE** 35 mq, acqua gas industriale cedesi affittanza minima. Telefonare 31469. 28785 I

**MAGAZZINI** mq. 70 S. Michele, mq. 240 Stazione, amittansi. Telefono 95982. 28851 I

**MOBILIATO** salone, altre stanze, servizi, centralnaffa affittiamo città. Alabarda, Spiridione 6. 28829 I

**NEGOCIO** zona Ghega mq. affittasi prontamente. Tel. 95982. 28851 I

**SEMINUOVO** bellissimo 12 stanze, salone, 4 stanze, cucinino, servizi, affittasi. Tel. 95982. 28851 I

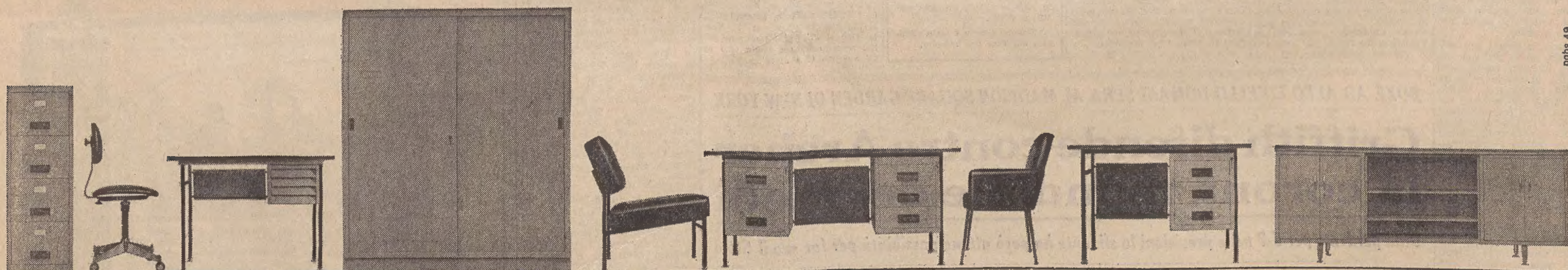
**UFFICIO** III piano, indipendente, unico vano, zona S. Antonio affittasi, mobilato, settembre. Tel. 95982. 28851 I

**L. Rich. appart. bott. L. 40**

**A. CERCASI** quartierino modesto pagando anche spese, in affittanza per coniugi soli. Amministrazione Stabili, Orologio Gentile. 68656. 28865 I

(Continua in 12.a pagina)

# FUNZIONALITA' ROBUSTEZZA ORDINE ECONOMIA MODERNITA' EFFICIENZA



Mobili metallici Salamini: scrivanie, tavoli, sedie, poltrone, librerie, armadi, schedari, classificatori, mobili per uffici direzionali e d'ordine. Banconate e divisori per Banche, Enti, Biblioteche, Comunità e Industrie. Scaffalature componibili, armadietti spogliatoio, tavoli mensa. Esposizione e Vendita: Trieste - Rossi Franco - Via Torrebianca 13

Salamini divisione arredamenti Parma - Via Emilio Lepido, 39 - Tel. 40.641

PRINCIPALI CENTRI DI ESPOSIZIONE E DI VENDITA: ALESSANDRIA - Spalto Rovereto 13 - tel. 82940 □ ANCONA - via Marconi 183 - tel. 54224 □ BARI - via Dante 49 - tel. 212017 □ BOLOGNA - via Sabotino 51 - tel. 411630 □ BRESCIA - via Dante 10 - tel. 51485 □ CAGLIARI - via S. Benedetto 33/d - tel. 45825 □ CATANIA - viale Libertà 145 - tel. 215526 □ FERRARA - via Cittadella 20 - tel. 39401 □ FIRENZE - via S. C. D'Alessandria 5/r - tel. 471509 □ FOGGIA - piazza U. Giordano 68 - tel. 23674 □ GENOVA - corso Europa 203 - tel. 302634 □ MILANO - piazza della Repubblica 27 - tel. 665072 □ NAPOLI - piazza Borsa 33 - tel. 310363 □ PALERMO - via Zappalà 26 - tel. 510120 □ PARMA - via Verdi 25 - tel. 67219 □ PISA - Lung'Arno Gambacorti 25 - tel. 26362 □ ROMA - via S. Quintino 43 - tel. 753083 □ SAVONA - corso Italia 136 - tel. 21679 □ TORINO - via Porpora 41 - tel. 856452 □ TRENTO - largo Carducci 32 - tel. 24183 □ VICENZA - via Carpagnon 12/14 - tel. 31563.



# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## «Razza Piave non trema»



Affiora nel deserto libico la gavetta di un Caduto

Venezia, 11. Il coperchio di una gavetta intorno al quale una mano paziente ha inciso, forse con la punta di una baionetta, la frase: «Razza Piave non trema» è stato ritrovato da un geologo attualmente impegnato nel deserto libico, a 70 chilometri a Sud di Tobruk (esattamente a Bir el Hachem) in una buca, accanto a una mitragliatrice distrutta e a un paio di scarpe contenenti ancora alcune ossa di piedi. Sul fondo del coperchio figurano, oltre alla scritta, anche due iniziali: Z. B., la sigla di un mitragliere e poi B. 37; 1920, Treviso 223.

Questa notizia sono state scritte dalla contessa Alberta Foscari, appartenente ad una delle più antiche famiglie veneziane, in una lettera indirizzata al direttore del «Gazzettino». Nella lettera, dopo una richiesta di aiuto per la identificazione della famiglia del militare, è scritto: «Sono sicura che dividerò il mio profondo rispetto per una così grave e nello stesso tempo così antica prova di tranquilla civiltà di fronte alla morte».

(Telefoto ANSA-UEP al «Piccolo»)

## ELATO AMMONIMENTO DELLA CINA COMUNISTA AL GOVERNO DI HANOI

## Pechino non pare disposta a mandare truppe nel Vietnam

Il quotidiano avverte che «per vincere una rivoluzione bisogna arrangiarsi» S.U. si preparerebbero a portare i loro effettivi nel settore a 425 mila unità

Saigon, 11. La Cina comunista è del parere che le guerre popolari possano vincere solo se gli si affidano sul proprio territorio. Lo dice un articolo del «Quotidiano del Popolo», organo ufficiale del P.C. cinese, gli osservatori vedono in questa editoriale, zeppo di citazioni degli scritti di Mao Tse-tung, una chiara intenzione di mettere in guardia i comunisti del Vietnam contro le truppe in loro aiuto. «Per la rivoluzione il popolo deve fare affidamento su se stesso», dicono, «non su forze esterne».

## RESISTERE ALLA PENETRAZIONE AMERICANA

### Use in Gran Bretagna

### «Jaguar» e la «B.M.C.»

«tutte le altre cose dipendono già dagli S.U. il tasso di sconto inglese sarà aumentato?»

Londra, 11. La casa automobilistica che produce le auto Jaguar ha annunciato la fusione con la British Motor Corporation (B.M.C.). La B.M.C. è la più grande società di costruzioni automobilistiche della Gran Bretagna. Dopo la fusione, la Jaguar, per conto suo, avrà la fusione della Daimler, la Austin e della Morris. La Jaguar, per conto suo, avrà la fusione della Daimler, la Austin e della Morris.

La fusione potrebbe essere interpretata come un tentativo di contrastare la penetrazione delle grandi società americane nei mercati europei. La Jaguar, per conto suo, avrà la fusione della Daimler, la Austin e della Morris. La Jaguar, per conto suo, avrà la fusione della Daimler, la Austin e della Morris.



Salonico — Un carro armato fronteggia una massa di contadini in tumulto scesi in città a bordo dei loro trattori agricoli

## IMPORTANTE ACCORDO MIGRATORIO TRA ROMA E BRUXELLES

## Parità garantita in Belgio a tutti i lavoratori italiani

Finora solo i minatori avevano tale trattamento - Premi supplementari saranno concessi agli operai reclutati direttamente nel nostro Paese

Bruxelles, 11. Il Sottosegretario di Stato per gli Affari esteri, sen. Giorgio Oliva, per il Governo italiano, ed il Ministro del Lavoro, sen. Giovanni Leone, per il Governo belga, hanno firmato a Bruxelles un accordo tra i due Governi per l'impiego dei lavoratori italiani e delle loro famiglie. Tale accordo — il primo di questo genere — prevede che i lavoratori italiani in Belgio, in generale, godranno di parità di trattamento con i lavoratori belgi. L'accordo fissa i criteri base e le disposizioni di carattere generale per regolare i rapporti tra i due Paesi nei vari settori interessanti l'impiego ed il soggiorno in Belgio dei lavoratori italiani e delle loro famiglie. Contemporaneamente all'accordo sono stati anche firmati alcuni protocolli operativi, di carattere regolamentare, contenenti le norme per l'applicazione pratica di questi criteri e delle disposizioni di principio, e che per la loro stessa formulazione, sono suscettibili di essere in futuro, eventualmente modificati e aggiornati, a seconda dell'evolversi delle situazioni nei vari campi, con procedure spedite.

L'accordo — stipulato nell'interesse sia dei lavoratori già residenti in Belgio sia delle nuove correnti di emigrazione — ha come premessa il riconoscimento di quanto finora realizzato in sede comunitaria e prevede sensibili miglioramenti per i nostri lavoratori. I punti di maggior rilievo appaiono quelli previsti all'art. 1 che afferma il principio di parità di trattamento tra i lavoratori italiani rispetto ai belgi circa le condizioni di lavoro e l'accesso agli impieghi disponibili e che prevede che, in materia di collocamento, godano di priorità sui lavoratori cittadini di Paesi non membri della CEE, e dell'art. 3 che prevede la concessione automatica al lavoratore italiano, al momento del suo arrivo in Belgio, di un permesso di lavoro di durata illimitata.

Un'innovazione favorevole è costituita dalla concessione ai lavoratori italiani che si recano in Belgio attraverso le procedure di reclutamento previste dall'accordo, oltre che dal rimborso del costo del viaggio, dal luogo di residenza in Italia al posto di lavoro, di un premio di prima installazione a carico del datore di lavoro belga. L'accordo prevede inoltre la

assunzione da parte del Governo belga delle spese di trasporto dei membri delle famiglie, per i lavoratori che abbiano almeno tre figli minori o che siano incapaci di lavorare. In materia di accesso all'alloggio (in proprietà o in locazione) e di formazione professionale è prevista la completa parità con i belgi: sono state concesse facilitazioni anche per l'insegnamento scolastico dell'italiano per i figli nonché l'appoggio alle iniziative assistenziali, ricreative, culturali e sportive.

Infine, fra i protocolli operativi merita particolare menzione quello che prevede la parità di trattamento tra i lavoratori delle miniere italiane e belgi licenziati in conseguenza del riassetto dell'industria mineraria belga in materia di ricollocamento e di riqualificazione professionale.

DOPO LE ELEZIONI NELLA RENANIA-WESTFALIA

## Grande coalizione per la nuova Dieta?

La CDU non è più in grado di governare senza i socialdemocratici o contro di loro

Duesseldorf, 11. La CDU non è più in grado di governare senza i socialdemocratici o contro di loro. Dopo il successo elettorale riportato ieri dall'SPD nella regione più popolosa del Germania, sono iniziate le discussioni, in seno ai nuovi gruppi parlamentari della Dieta di Duesseldorf e durante la seduta della presidenza della CDU, di quanto avverrà dopo le elezioni del 1967.

Ma se l'SPD possiede il più grande esercito di elettori nella Ruhr, questa è una vittoria da conquistarsi anche i voti dei piccoli centri e delle campagne. In alcune zone, il partito di Willy Brandt ha potuto strappare al cristiano democratico un numero di voti che, seppur piccolo, è sufficiente per influenzare le decisioni. Secondo gli osservatori, questo è accaduto anche grazie all'abilità di cui i socialdemocratici hanno dato prova negli ultimi tempi, nel creare l'impressione di una intensa attività, soprattutto per quel che riguarda la questione tedesca, (basti pensare al progettato scambio di oratori con l'Est, anche se esso sembra definitivamente tramontato). Inoltre, alcuni rilevano che il candidato dell'SPD alla Presidenza del Consiglio della regione, Heinz Kühn, si è presentato agli elettori con una apparenza di serietà, che aderisce ai sentimenti della popolazione renana di fronte alla situazione attuale meglio di quanto non abbia fatto il suo avversario, il cancelliere Erhard, sempre sorridente dai manifesti.

Negli ambienti cristiano-democratici naturalmente si cerca di minimizzare l'impressione che i risultati ottenuti nella Renania del Nord-Westfalia non vadano considerati come l'espressione di una tendenza generale per tutta la Germania. Alcuni, come il segretario della CDU bavarese, J. Aumann, vedono invece nell'esito delle elezioni la possibilità di mutamenti nella composizione del Gabinetto di Erhard, eventualmente attraverso il rientro nel Governo del leader cristiano-democratico Strauss. Certo, uno dei più sorprendenti della chiara affermazione conseguita domenica è stato l'SPD stesso.

Vice

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia IANNACCIONE

I FAMILIARI di

Margherita Castellano

Riccardi

ringraziano vivamente il Presidente, l'Amministrazione delegata, il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e il personale del Lloyd Triestino, le famiglie Fronte e Codelli e quanti hanno preso parte al loro dolore.

Franco Desio

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - V. S. Fellico 8

La tiratura di «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

## IL SACRIFICIO DI BATTISTI in un messaggio dell'ex re

Casals, 11. In un messaggio agli italiani, in occasione del 50. anniversario del sacrificio di Cesare Battisti l'ex Re d'Italia Umberto di Savoia afferma tra l'altro: «Si abbraccio oggi le bandiere della patria come cinquant'anni or sono all'annuncio alla condanna al castrato di Cesare Battisti e di Fabio Filzi. Al pari di allora il mio unico orgoglio è di essere italiano».

La Ditta IGNAZIO KREBS si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Paolo Schreiber

Il giorno 11 luglio 1966 è mancato all'affetto dei suoi cari

Albert Campelung

Ne danno il triste annuncio le sorelle CECILE CAMPELUNG GIULI e MARY CAMP

Si associano al dolore:

STYRA, EMILIO e LEA CAMPOS

LUISA e ISABELLA CONTI

RODOLFO e MARIA GIULI

OSCAR e MARIUCCIA PELLER

I cugini MONTANARI e EIBEN-SCHUEZ partecipano al lutto.

La famiglia KREBS partecipa al lutto.

Si è spenta a Padova la sera dell'8 luglio

Tea Rocco Devescovi

A tumulazione avvenuta, il marito, il figlio e i parenti tutti ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e le vollero bene.

Verona, 11 luglio 1966

Il 10 luglio è mancata la mia cara mamma

Maria Vinz v. Serbottini

Ne danno il triste annuncio il figlio NINO, gli adorati nipoti MARISA, ROBERTO, LUCIO e FULVIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il com. GIACOMO PATURZO e i colleghi di lavoro del figlio parteciperanno al dolore per la grave perdita della signora

Maria Serbottini

Il 10 luglio è mancata

Giovanni Cesare Deluchi

Ne danno il triste annuncio la moglie FERLINA, i figli TULLIO e CLAUDIO, la sorella, il cognato, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

E' mancata al nostro affetto

Evelina Zoch v. Minuissi

lasciando nel dolore il figlio PINO, il Suo ALBINO, le sorelle, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.

Il funerale seguirà oggi alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ritorno domani 13 luglio il VII anniversario della morte del nostro adorato

Corrado Dalla Pozza

I GENITORI lo ricordano con dolore immutato.

Una Messa verrà celebrata domani 13 luglio alle ore 8 nella Chiesa di S. Teresa di via Manzoni.

Anselmo Salva

la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto.

Il 10 luglio è mancato il

DOTT. Paolo Schreiber

Lo annunciano angosciati, a tumulazione avvenuta, la moglie BRUNA LEVI con le figlie FRANCA e LUISSELLA, i fratelli LAURA, GIORGIO con la moglie MARIA ROMANO, BRUNO con la moglie ADA FANO, la suocera ISA LEVI con la figlia FULVIA, i nipoti LAURA e FABIO e i parenti tutti.

Partecipano al lutto lo zio NINO JOLY, i cugini OSCAR ed EMILIA SCHREIBER, PAOLO e LINA MARCUS.

Si associano al lutto FABIO, NORA, SERENA e SONIA SUADI.

Partecipano al lutto FRANCO e MARISA MICHON.

L'AGENTE partecipa al lutto della famiglia.

La COFFEK A. G. - Schaffhausen si associa al lutto.

La COFFEK Italiana S.p.A. prende viva parte al dolore dei familiari.

Prendono parte al lutto della famiglia: PAOLA e LEO PASCHI, EDIPITA e ARTURO PASCHI SCHI.

DANTE MUSTACCHI partecipa al lutto.

Gli amici ANKA e LUCIO STEINDELLER prendono parte al lutto della famiglia.

Prendono parte al lutto STYRA, EMILIO e LEA CAMPOS.

La Ditta IGNAZIO KREBS si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Paolo Schreiber

Il giorno 11 luglio 1966 è mancato all'affetto dei suoi cari

Albert Campelung

Ne danno il triste annuncio le sorelle CECILE CAMPELUNG GIULI e MARY CAMP

Si associano al dolore:

STYRA, EMILIO e LEA CAMPOS

LUISA e ISABELLA CONTI

RODOLFO e MARIA GIULI

OSCAR e MARIUCCIA PELLER

I cugini MONTANARI e EIBEN-SCHUEZ partecipano al lutto.

La famiglia KREBS partecipa al lutto.

Si è spenta a Padova la sera dell'8 luglio

Tea Rocco Devescovi

A tumulazione avvenuta, il marito, il figlio e i parenti tutti ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e le vollero bene.

Verona, 11 luglio 1966

Il 10 luglio è mancata la mia cara mamma

Maria Vinz v. Serbottini

Ne danno il triste annuncio il figlio NINO, gli adorati nipoti MARISA, ROBERTO, LUCIO e FULVIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il com. GIACOMO PATURZO e i colleghi di lavoro del figlio parteciperanno al dolore per la grave perdita della signora

Maria Serbottini

Il 10 luglio è mancata

Giovanni Cesare Deluchi

Ne danno il triste annuncio la moglie FERLINA, i figli TULLIO e CLAUDIO, la sorella, il cognato, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

E' mancata al nostro affetto

Evelina Zoch v. Minuissi

lasciando nel dolore il figlio PINO, il Suo ALBINO, le sorelle, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.

Il funerale seguirà oggi alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ritorno domani 13 luglio il VII anniversario della morte del nostro adorato

Corrado Dalla Pozza

I GENITORI lo ricordano con dolore immutato.

Una Messa verrà celebrata domani 13 luglio alle ore 8 nella Chiesa di S. Teresa di via Manzoni.

Anselmo Salva

la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto.

Il giorno 10 luglio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Marcello Bardi

Ne danno il triste annuncio la moglie MIMOSA, il figlio ALESSANDRO, le cognate, i nipoti tutti e gli amici.

Un ringraziamento ai medici curanti prof. Carravetta, dott. Portada, prof. D'Agnoletti e al tutto il personale del Sanatorio Triestino.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La Ditta MADONNA NERINA VED. PUNZO e FIGLIA prende parte alla dolorosa perdita del suo Direttore e collaboratore

CAV. Marcello Bardi

Partecipano al grande dolore per la scomparsa del

CAV. Marcello Bardi

la sig. MADONNA NERINA VED. PUNZO e il personale tutto del RISTORANTE DELLA STAZIONE CENTRALE.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale dell'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE, prendono viva parte al lutto che ha colpito il Dipendente geometra Alessandro Bardi per la scomparsa del padre

Marcello Bardi

Con profondo dolore la moglie con la piccola MARZIA, le sorelle ELENA, ELISA, IOLANDA, GABRIELLA, il fratello LEONE, i nipoti e i parenti tutti annunciano la perdita del loro caro

Coriolano Palumbo

I funerali avranno luogo martedì 12 alle ore 9 in Palmanova partendo dall'Ospedale Civile.

Palmanova, 11 luglio 1966

(O.F. Palmanova, tel. 92152-92344)

Dopo breve malattia, assistita dai conforti della fede, si è spenta

Elvira Macuzzi ved. Trevisani

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli LUIGI e BRUNO.

I funerali avranno luogo martedì 12 luglio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di via Vittorio Veneto.

Gorizia, 11 luglio 1966

Dopo tante sofferenze ha cessato di vivere l'11 luglio

Frida Stechel ved. Cavallini

Ne danno il triste annuncio i figli WILLY e RUDY con le loro famiglie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi nel Cimitero Israelitico alle ore 16.

Carlo Marcuzzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i congiunti.

Un grande particolare va al prof. Luigi Zilli e al personale tutto dell'Ospedale Civile di Montefalco.

Famiglia: MARCUZZI - ZOLLA - FACOR Montefalco, 12 luglio 1966

Il giorno 11 luglio si è spento il nostro caro

Antonio Bartoli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, le nuore, i genero, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 12 luglio alle ore 16.30 partendo dall'abitazione di Domo Esterno 278 direttamente per il Cimitero di S. Anna.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il 9 luglio è venuto improvvisamente a mancare il

CAV. Salvatore De Rosa

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore.

Un grande particolare al sig. magg. Anderlini e Ferrari e alle famiglie D'Avanti e Tronci.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le numerose attestazioni di affetto e per le onoranze tributate al nostro caro

Giovanni Bernardini

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel III anniversario della morte del suo caro

Giovanni Oerti

la moglie MARIA lo ricorda sempre più con vivo rimpianto e immutato affetto.

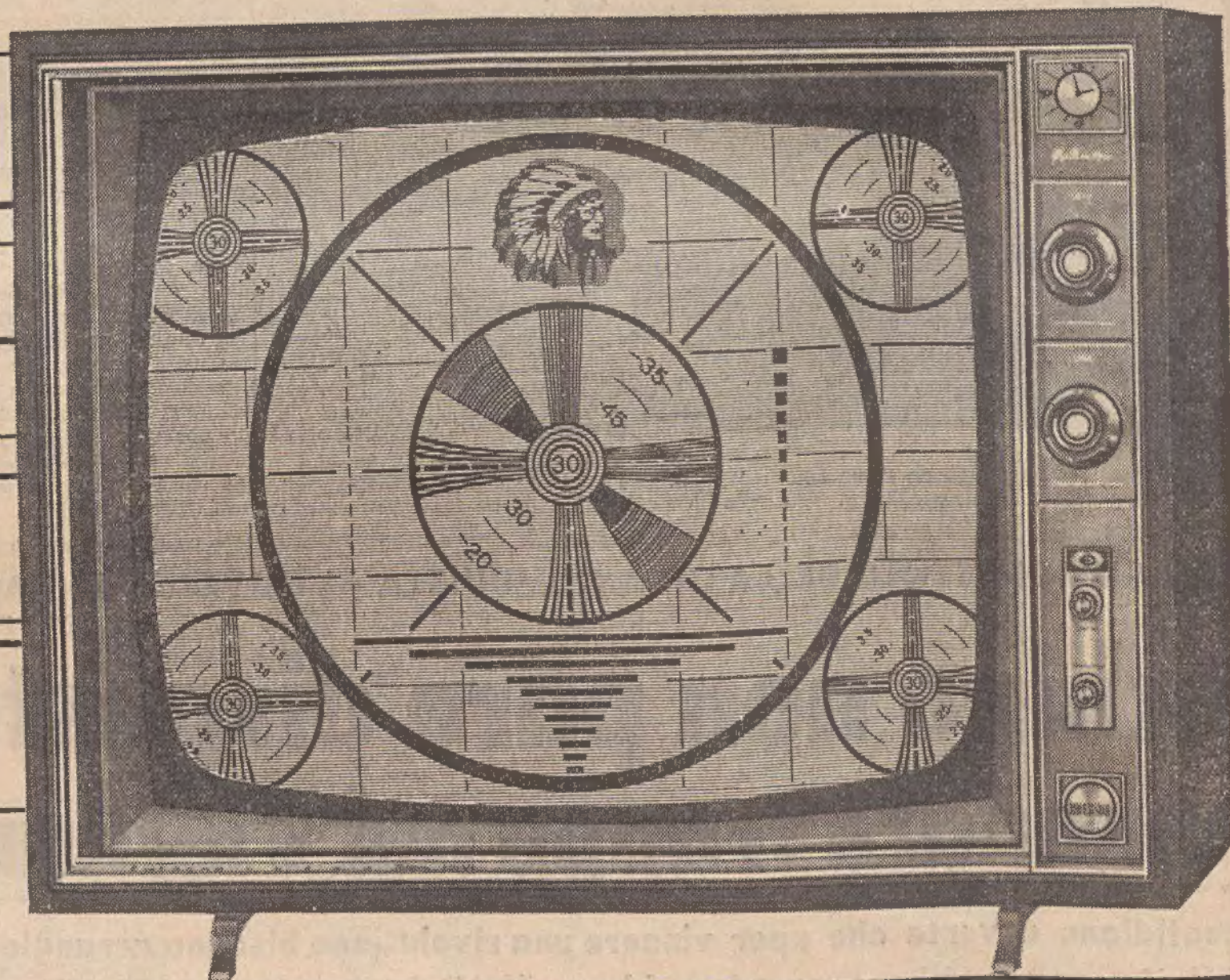
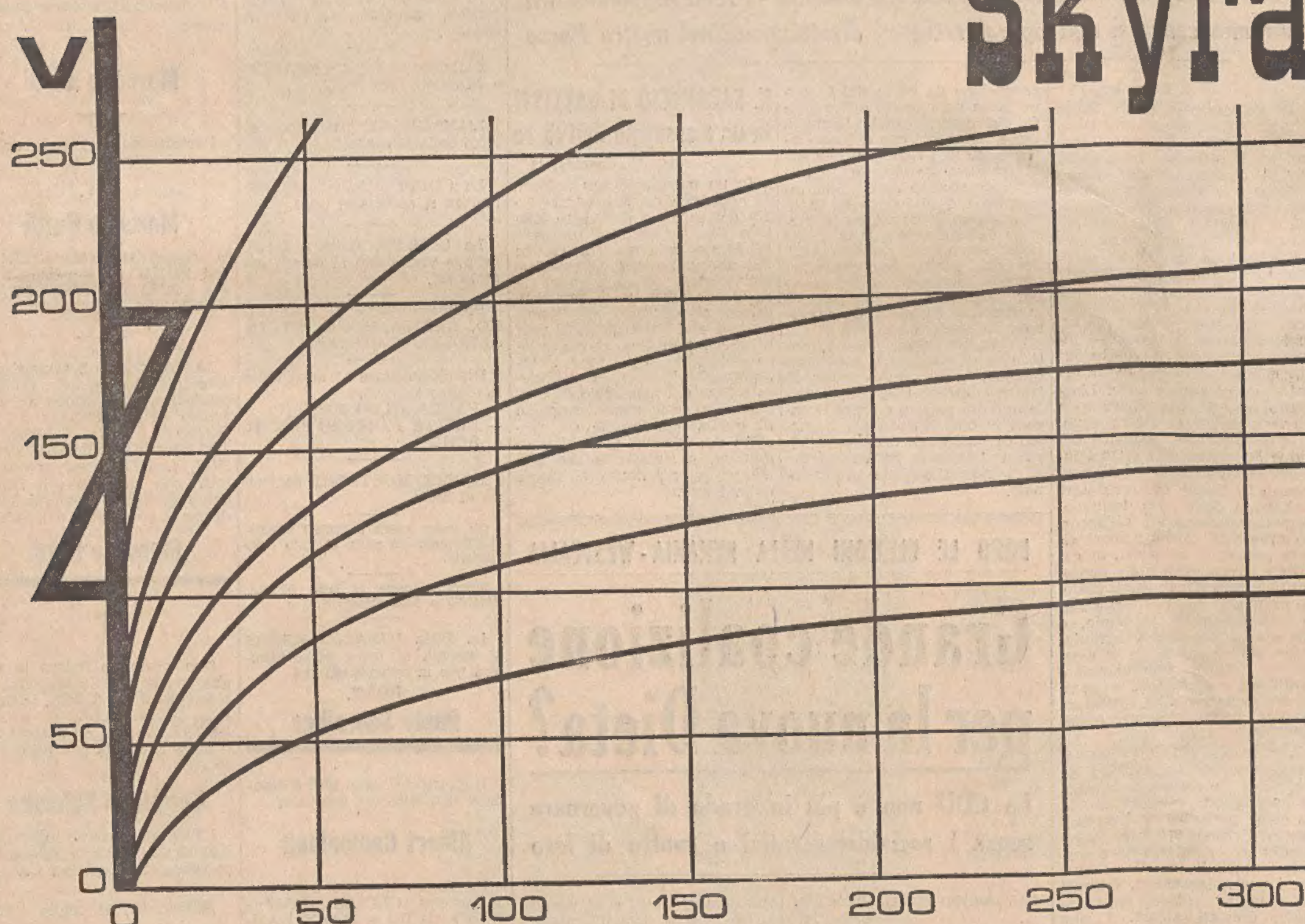
La S. Messa in suffragio verrà celebrata domani mercoledì 13 alle ore 8.15 nella Chiesa di Bolzano.

# EMERSON ELECTRONICS

Annuncia il lancio sul mercato europeo della nuova serie di televisori

## Skyradar

## VDR



Il pubblico è invitato a visitare l'esposizione dei nuovi modelli che sarà tenuta nei Saloni del Grand Hotel SAVOIA EXCELSIOR - Trieste dal 14 al 15 luglio (ORARIO 9-13 - 15-23)

EMERSON RADIO & PHONOGRAPH CORPORATION, J.C. 2, N.J. (U.S.A.)

**AICA.** Cerco appartamento in affitto qualunque zona, pronta-mente. Telef. 37703. 28791 L  
**APPARTAMENTINO** stanza, cucinino, soggiorno, riscaldamento ascensore se piani alti, cerca distinta sola. Tel. 61155 ore 11-13.30. 28793 L  
**APPARTAMENTO** 3-5 stanze o villa con giardino cercasi in affitto subito, pagando il massimo, per distintissima piccola famiglia. Amministrazione stabilimenti Ologio 6, tel. 68656. 28865 L

**M Vendite d'occasione L. 50**  
**MACCHINE** per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponio, via Tiziana 12. 28787 M  
**MACCHINE** cucire Necchi. Chiedi dimostrazione gratuita. Altre Necchi, Singer, occasione. Tullio, Trieste, Battisti 12. Montefalcone, corso 25. 51491 M  
**PELLICCIA** persiano 120.000, ramsquè 95.000 rara occasione. Altre, modelli bellissimi, persiano, lontra, ocelot, castoreo, castorino, visone, mormel, ramsquè similvisone. Prezzi estivi bassissimi! Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16. 2536 M  
**TELEVISORE** occasione vendo per lire 35.000 compreso tavolo. Telefonare subito 725233. 28775 M

**N Acquisti d'occasione L. 50**  
**A.A. ROTTAMI** ferrosi in genere compero. Tel. 50995 ore 13-15. 28811 N  
**A.A. ACQUISTIAMO** quadri, soprammobili, orologi, mobili, salotti antichi, giacenze ereditarie. Telef. 30351. 28923 N  
**A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri, soprammobili, salotti antichi, stanze, cucine. Tel. 38196. 28771 N

**NN Mobili e pianoforti L. 50**  
**A.A.A. ACQUISTANSI** stanze letto, pranzo, salotti, cineserie, quadri, soprammobili, mobili antichi per Veneto. Tel. 31423. 28773 NN  
**A. ACQUISTIAMO** stanze letto, salotti, quadri, giacenze ereditarie. Tel. 23495. 28823 NN  
**A. LETTINI** carrozzine seggioloni, recinti, cestine, materassi, guanciali girellini. Grandioso assortimento, prezzi bassissimi! Tutto per il bambino. Tarabochia 6. 27993 NN  
**ABBISOGNANDOCI** attaccapanni, cucine, camerette, matrimoniali, soggiorni, salotti, librerie, singoli: Polli, Annunzio 25, Petronio 32. 81 NN

### A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite  
**GORAZZA** - piazza Acquaverde  
**PAGANETTO** - piazza Principe  
**GISELDA** - piazza Deferrari  
**MORCHIO** - portici Accademia  
**GRAFFEO** - piazzetta Labo  
**PATRINI** - via XX Settembre  
**FRUSSI** - piazza Fontane Marose  
**SAF** - n. 1, n. 2, n. 3 della Stazione di Porta Principe  
**SAF** - della Stazione di Porta Brignole

**CUCINE** veri gioielli fabbrica vendita mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino Ospedale).  
**P Rapp. piazzisti L. 50**  
**PER** lancio nuovo prodotto assoluta novità cercasi propagandista, ottimo trattamento. Tel. 72537 o 55101. 28787 P  
**Q Auto, moto, cicl. L. 60**  
**FIAT** 1500 C 1965 come nuova vendesi 950.000. Telef. 30285. 28404 Q  
**FIAT** 1100 '54 bicolor, vendesi occasione minima lire 85.000. Telef. 93812. 28859 Q  
**PORSCHE** 1600 SC fine '63 perfettissima, unico proprietario, vendesi anche ratealmente. Ford via S. Francesco 60. 500 Q

**FIAT** 1100 code fine '58 unico proprietario vendesi. Stazione lavaggio via S. Francesco 59. 501 Q  
**VOLKSWAGEN** '63 perfetta vendesi. Tel. 35783. 28889 Q  
**R Cap. soc. cessa az. L. 70**  
**A. PRESTITI** immediati ad impiegati; assoluta riservatezza. Immobili 24566, Mazzini 19. ORARIO 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 51569 R  
**FINANZIAMENTI** in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaso 2. 29398 R  
**PRESTITI** concedonsi sollecitamente massima discrezione. Telefonare 35904 ore ufficio. 28845 R

**OSTERIA** vendesi con superalcooli, affitto minimo. Telefonare 37236. 28797 R  
**S Case, ville terreni L. 70**  
**A. CASSETTA** o quartierino anche in disordine acquistasi contanti subito. Amministrazione stabili Orologio 6, tel. 68656. 28885 S  
**A. VERONESE**, zona, costruzione panoramica appartamenti 1, 2, 3 stanze, tutti comfort; facilitazioni; AGEF, Crispi 14. 28799 S  
**A. ZONA** Giardino 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento vendesi occasione. Tel. 95582. 28849 S  
**ACQUISTO** magazzino pagamento pronta cassa da privato mq. 150, 200, preferibilmente centrale, vicinanze via Roma, via Mazzini, San Lazzaro, uno o più fori. Telefonare ore ufficio n. 28944 S

**A TRASFERIMENTO** vendesi occasione, prezzo convenientissimo, nuovo tristanze, biservizi. Facilitazioni; AGEF, Crispi 14. 28805 S  
**ALLOGGI** vista mare, 23 camere, accessori, poggioni, accuratamente finiti, ascensore, centralnaffa, tram ogni direzione, vendesi singoli ancora disponibili. Pianoterra adatto magnifici negozi, autobox; massime facilitazioni. Baiamonti 103, telef. 816263. 28761 S  
**APPARTAMENTI** soleggiati casa rimessa nuovo 3 stanze affitto libero, vendonsi occasione; via Carli telef. 37677. 28817 S

**APPARONE:** camera, cameretta, cucina, bagno, occasione vendesi 2.500.000; pagamento 600.000 acconto, saldo rateale. Visitare androna Santa Tecla 14; rivolgersi in cortile, poi telefonare 51639/4 S  
**APPARTAMENTO** moderno due camere, cucina, accessori, vendesi 1.200.000 acconto, saldo rateale; visitare Lorenzetti 44, mezzogiorno. 51639/3 S  
**APPARTAMENTO** zona Roiano, vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, terrazzo, centralnaffa, ascensore, ultimo piano eventualmente abitudine, uffici, ambulatorio, vende privato. Facilitazioni pagamento; visitare sul posto ore 17.30-19.30. Artisti 2: rivolgersi I piano. 51641/5 S

**APPARTAMENTI** seminuovi, Commercial, Fiera, Rossetti, Conti, S. Giacomo, Giulia, Martini, 2-3-4 stanze, poggioni, comfort, vendonsi occasioni. Telef. 31335. 28789 S  
**APPARTAMENTO** moderno due camere, cucina, accessori, vendesi 1.200.000 acconto, saldo rateale; visitare Lorenzetti 44, mezzogiorno. 51639/3 S  
**APPARTAMENTO** zona Roiano, vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, terrazzo, centralnaffa, ascensore, ultimo piano eventualmente abitudine, uffici, ambulatorio, vende privato. Facilitazioni pagamento; visitare sul posto ore 17.30-19.30. Artisti 2: rivolgersi I piano. 51641/5 S

**APPARTAMENTO** PICCARDI 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, vendesi rinnovato Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 61712. 28873 S  
**APPARTAMENTO** MOLINO A VENTO, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, 2 poggioni, centralnaffa, ascensore, ottimo investimento capitale. VENDE IMMOBILIARE VES. STA Gallina 4, 730344. 28837 S  
**APPARTAMENTO** centralissimo paraggi piazza Malta, nuovo, tutti comfort, 7 stanze, tripli servizi, doppia entrata, II piano, adatto abitazione, uffici, ambulatorio, vende privato. Facilitazioni pagamento; visitare sul posto ore 17.30-19.30. Artisti 2: rivolgersi I piano. 51641/5 S

**APPARTAMENTO** CAMPI SI 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggio, ripostiglio, centralnaffa, ascensore, vendesi primingresso, Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 61712. 28873 S  
**FONDO** edificabile con casa zona D'Annunzio mq. 550 vendesi. Tel. 95982. 28881 S  
**OCASIONI** appartamenti prima consegna zona industriale 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggio, centralnaffa, ascensore, vendesi. Tel. 6885. 28851 S  
**RESTAURATO** zona III Armata sala 2 stanze 2 stanzette cucina, bagno, ripostiglio, poggio, centralnaffa, ascensore, vendesi occasione. Tel. 95982. 28881 S  
**SEMINUOVO** bellissimo nuziale, salone 4 stanze cucina, bagno, vendesi occasione, biservizi, vendesi. Tel. 95982. 28881 S

cin cin...  
CON RITA PAVONE



Il suo BRIO nasce dal SOLE e dall'UVA:  
ecco la garanzia della sua genuinità ed  
il segreto del suo costante successo.

si beve ghiacciato



...Una fresca carica di BRIO!

**CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI**  
Gli avvisi economici sono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, ma non più parole, la disposizione viene per ordine alfabetico per facilitare la ricerca e ne modificato eventualmente il testo in modo da rendere l'evidenza. La S.P.I. ha la cortesia di abbreviare qualche parola degli annunci.  
La S.P.I. non assume responsabilità per casualità delle inserzioni, né per omissioni di stampa od omissioni di responsabilità verso il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimanendo a intero agli inserzionisti.  
Le offerte debbono, a pena di legge essere affrancate (con affrancatura semplice non raccomandata o con raccomandata o con assicurazione) e spedite per posta.  
Le eventuali lettere o colari reclamistiche con capite alle cassette saranno destinate.  
I reclami possono essere presi in considerazione dietro presentazione della ricevuta dell'importo per gli avvisi.